



COMUNE DI NAPOLI
AREA CONSIGLIO COMUNALE

Processo Verbale C.C. del 28/11/2024
01PV/2025/02

L'anno duemilaventiquattro, il giorno 28 novembre, si è riunito il Consiglio Comunale, presso la Sala consiliare sita in Via Verdi n. 35, convocato nei modi di legge, alle ore 09.00, per esaminare i punti indicati all'ordine dei lavori dell'allegato avviso di convocazione.

Presiede: la Presidente, Vincenza Amato.

Alle ore 09.00 l'Assessore Chiara Marciani, nell'ora dedicata al *Question Time*, per la risposta orale alle interrogazioni, ai sensi dell'art. 52 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, ha risposto all'interrogazione dei Consiglieri Guangi e Savastano avente ad oggetto: "*Sicurezza sul lavoro nel Comune di Napoli*" e l'Assessore Pier Paolo Baretta ha risposto all'interrogazione del Consigliere D'Angelo Sergio avente ad oggetto: "*Concessione sede al Circolo Posillipo, contratto di affitto*". (Le interrogazioni dei Consiglieri e le risposte degli Assessori, estratte dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, sono riportate nell'**allegato n. 1**).

Partecipa ai lavori del Consiglio Comunale: il Segretario Generale, Monica Cinque.

La Presidente Amato, alle ore 10:22, invita la Responsabile dell'Area, Cinzia D'Oriano, a procedere all'appello e dichiara che **risultano presenti n. 24 Consiglieri** su n. 41 assegnati: la Presidente e i Consiglieri Acampora, Andreozzi, Bassolino, Borrelli, Borriello, Brescia, Cilenti, Clemente, Colella, D'Angelo Sergio, Esposito Pasquale, Flocco, Fucito, Guangi, Maisto, Musto, Palumbo, Pepe, Rispoli, Sannino, Savastano, Simeone e Vitelli.

Risulta presente il Consigliere aggiunto Savary Ravendra Jeganesan.

Risultano assenti il Sindaco e i Consiglieri: Carbone, Cecere, D'Angelo Bianca Maria, Esposito Aniello, Esposito Gennaro, Grimaldi, Lange Consiglio, Longobardi, Madonna, Maresca, Migliaccio, Minopoli, Paipais, Saggese, Savarese d'Atri e Sorrentino.

Risultano presenti gli Assessori: Teresa Armato, Chiara Marciani, Pier Paolo Baretta, Laura Lieto, Luca Fella Trapanese, Vincenzo Santagada e Antonio De Iesu.

La Presidente Amato dichiara aperta la seduta alle ore 10:23.

La Presidente Amato comunica che hanno giustificato la propria assenza i Consiglieri: Maresca, Madonna, D'Angelo Bianca Maria, Esposito Gennaro e, il proprio ritardo, la Consiglieria Saggese.

La Presidente Amato nomina scrutatori i Consiglieri: Gennaro Acampora, Nino Simeone e Iris Savastano.

La Presidente Amato apre i lavori del Consiglio Comunale introducendo la commemorazione del Professore Alessandro Dal Piaz. Saluta la moglie Simonetta, il figlio Fabrizio e gli amici presenti in Aula, ringraziandoli per aver accolto l'invito del Consiglio Comunale per la commemorazione del Professore Dal Piaz, grande urbanista attento all'ambiente, il quale ha amato Napoli e ha insegnato tanto dall'alto della sua professionalità e qualità umana. Cede la parola al Consigliere Pepe.

Il Consigliere Pepe saluta la famiglia e gli amici del Professore Dal Piaz presenti in Aula. Spiega di non aver conosciuto personalmente il Professore, ma ricorda di aver letto spesso i pareri che il Professore esprimeva, anche contrari, con grandissimo rispetto al lavoro che la Commissione Urbanistica, del quale è Presidente, portava avanti. Gli vengono in mente, in particolar modo, due grandi progetti, quello di Porta Est, e la redazione del Piano Regolatore, per il quale il Professore Dal Piaz non ha mai fatto mancare la sua idea e visione di città, infatti afferma di aver sempre letto con grande attenzione le sue critiche e suggerimenti. Spiega che il Professore Dal Piaz è stato un urbanista militante, definito così dal Professore Michele Angelo Russo, attuale Preside della Facoltà di Architettura, attore di molti piani urbanistici della Campania e del Mezzogiorno, un urbanista che intendeva la pianificazione come una funzione permanente di regolazione della società, prima ancora che della città, nonché redattore del Put, Piano Urbanistico Territoriale della Penisola Sorrentina e Amalfitana. Ricorda il suo cruciale ruolo nel post terremoto e nel piano delle periferie, con il quale ha ispirato a metà anni 70 il piano quadro delle attrezzature di Napoli, sottolineando che si è sempre speso per colmare i divari, in difesa dei diritti dei più deboli e per preservare i valori dell'ambiente. Racconta dell'ultimo scambio epistolare sul quotidiano "Il Mattino" in cui il Professore, riferendosi alle linee di indirizzo del Puc, che da lì a poco il Comune di Napoli aveva approvato, scriveva di essere preoccupato per il modello usato, rivolgendosi allo stesso Consigliere in qualità di Presidente della commissione Urbanistica. Rappresenta di non aver fatto in tempo a rispondere al Professore, rassicurandolo, adesso, che

l'impronta che lui ha lasciato è permanente tanto che la redazione del PUC è incentrata sui punti per i quali il Professore Dal Piaz si è battuto per una vita. Richiama la riqualificazione delle periferie, e la particolare attenzione dell'urbanista così come per la tutela del patrimonio storico culturale della città che lui intendeva sempre nell'ottica di tutela dell'identità della stessa città. Spiega che l'attenzione all'ambiente è stato un mantra tramandato da Dal Piaz e le attuali linee di indirizzo vanno in quel senso. Conclude rivolgendosi direttamente al professore, affermando che potrà riposare tranquillo, circa la visione futuristica della città

Entrano in aula i Consiglieri Carbone e Sorrentino (presenti n. 26).

Il Consigliere Bassolino ritiene giusto e doveroso ricordare il Professore Dal Piaz. Spiega che il Professore è nato ad Avellino, dove ha fatto anche i suoi studi liceali ed ha sempre mantenuto rapporti con la sua città di origine, svolgendo però a Napoli gran parte della sua attività, studiando e lavorando all'Università Federico II. Ritiene che Alessandro Dal Piaz sia stato sia un urbanista che un intellettuale a tutto campo, curioso per ciò che si muoveva nella società e nella realtà e punto di riferimento per intere generazioni di appassionati di architettura e urbanistica. Definisce Dal Piaz un maestro e il suo pensiero continuamente influente in quanto il Comune rappresenta innanzitutto urbanistica, controllo dei suoli e della città, urbanistica democratica. Spiega che basta alzare lo sguardo a Napoli per vedere quanto si è speculato con l'edilizia per un lungo periodo storico. Spiega che il Professore Dal Piaz era attento alla crisi climatica e alle tematiche nuove e moderne, al valore dell'ambiente ed è stato l'animatore principale di una legge di iniziativa popolare che dovrà essere discussa e che deve salvaguardare il territorio, il suolo e rivolgersi alle parti fondamentali della città. Ricorda che l'urbanista fino agli ultimi giorni della sua vita, nonostante fosse malato da tempo, si è dedicato a scrivere e lavorare. Afferma che era animato da una grande passione, per l'urbanistica, ma anche da una grande passione politica, nel senso alto di questo termine e soprattutto da una grande passione civile. Per questo vuole ricordarlo e perché afferma che è stato davvero una bella persona. capace di tanti rapporti umani e per questo lo saluta con un abbraccio ai familiari e con un grande bacio a lui

La Presidente Amato cede la parola all'Assessore Lieto.

Entrano in aula i Consiglieri Longobardi e Cecere (presenti n. 28).

L'Assessore Lieto saluta i parenti e gli amici del Professore Dal Piaz e ringrazia la Presidente del Consiglio Comunale e il Consiglio Comunale per aver voluto in maniera spontanea dedicare un ricordo ad Alessandro Dal Piaz. Ritiene che il Professore Dal Piaz sia stato parte attiva e integrante di un movimento di urbanisti e pianificatori che hanno avuto un ruolo importante e che continuano ad avere un ruolo importante all'interno del Comune di Napoli. Spiega che da studenti ci si è formati sul libro *Napoli 1945-1985. Quarant'anni di urbanistica* che è il libro che Dal Piaz scrive per raccontare come l'urbanistica si sia evoluta dal dopoguerra fino all'evento catastrofe sociale che è stato il terremoto del 1980 che è un evento che il Professore Dal Piaz ha attraversato e ha vissuto, dimostrando il suo impegno come urbanista. Spiega che in questo lungo passaggio si forma una classe dirigente di tecnici, di urbanisti e pianificatori che ha avuto un ruolo essenziale nella riforma del piano regolatore del 1971, che sfocia nel nuovo piano regolatore generale che viene poi approvato nel 2004 e che ha portato avanti un lavoro di grande riforma e anche di grande messa in sicurezza del territorio napoletano. Rappresenta che Dal Piaz è stato parte attiva di questo movimento, lo ha formato, essendo stato il professore, avendo studiato con lui e anche appreso un modello di comportamento. Riprendendo le parole del Consigliere Bassolino, afferma che Dal Piaz era un uomo gentile ed è stato un intellettuale intransigente, in questo senso grande figlio del suo tempo, della tradizione politica a cui ha dedicato una vita intera e nello stesso tempo rappresentando quel punto di riferimento che ricorda sempre che l'urbanistica è un lavoro essenziale in cui è fondamentale mantenere una dirittura morale forte così come ha fatto lui.

L'Aula osserva un minuto di silenzio per commemorare il Professore Alessandro Dal Piaz.

La Presidente Amato cede la parola ai Consiglieri per gli interventi ex art. 37 del Regolamento del Consiglio Comunale.

Si allontana dall'aula il Consigliere Brescia ed entra il Consigliere Lange Consiglio (presenti n. 28).

Il Consigliere Andreozzi (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'allegato n. 2).

Il Consigliere Simeone (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'allegato n. 3).

Entra in aula il Consigliere Esposito Aniello (presenti n. 29).

Il Consigliere Cilenti (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'allegato n. 4).

Il Consigliere Longobardi (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'allegato n. 5).

Entra in aula il Consigliere Paipais (presenti n. 30).

Il Consigliere Carbone (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'allegato n. 6).

Il Consigliere Cecere (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'allegato n. 7).

La Presidente condivide la richiesta insita nell'intervento del Consigliere Cecere e ringrazia tutti gli operatori sanitari per lo straordinario lavoro che svolgono per la comunità.

Si allontana dall'aula il Consigliere Bassolino (presenti n. 29).

Il Consigliere Pepe (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'allegato n. 8).

Il Consigliere Lange Consiglio (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'allegato n. 9).

Si allontana dall'aula la Consigliera Borrelli (presenti n. 28).

Il Consigliere Esposito Aniello (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'allegato n. 10).

Il Consigliere Guangi (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'allegato n. 11).

La Consigliera Vitelli (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'allegato n. 12).

La Consigliera Savastano (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'allegato n. 13).

Il Consigliere Borriello (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'allegato n. 14).

La Consigliera Sorrentino (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'allegato n. 15).

Il Consigliere Acampora (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'allegato n. 16).

Entrano in aula i Consiglieri Migliaccio, Savarese d'Atri e Saggese (presenti n. 31).

Il Consigliere Flocco (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'allegato n. 17).

Il Consigliere Fucito (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'allegato n. 18).

Si allontana dall'aula il Consigliere Esposito Aniello (presenti n. 30).

Il Consigliere D'Angelo Sergio (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'allegato n. 19).

Il Consigliere Palumbo (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'allegato n. 20).

Il Consigliere Savarese d'Atri (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'allegato n. 21).

Si allontanano dall'aula i Consiglieri Sannino, Clemente, Longobardi e Cecere (presenti n. 26).

Il Consigliere Musto (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'allegato n. 22).

La Presidente Amato dichiara conclusi gli interventi *ex art. 37*.

Il Consigliere Guangi chiede la verifica del numero legale.

La Presidente Amato dispone in tal senso ed invita la Responsabile dell'Area, Cinzia D'Oriano, a procedere all'appello e dichiara che **risultano presenti n. 27 Consiglieri (risultano rientrati i Consiglieri Cecere e Sannino e allontanato il Consigliere Paipais)** pertanto la seduta prosegue validamente.

La Presidente Amato comunica, in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 166, comma 2, del Decreto Legislativo 267/2000 e dall'articolo 16 del Regolamento di Contabilità, che la Giunta Comunale ha adottato, prelevando il relativo importo dal Fondo di Riserva, le seguenti Deliberazioni: **n. 470 del 04/11/2024, n. 475 del 04/11/2024 e n. 483 del 12/11/2024.**

Deliberazione di C.C. n. 89

La Presidente Amato introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 392 del 03/10/2024, approvata dalla Giunta con i poteri del Consiglio, avente ad oggetto: *Ai sensi dell'art 42 co 4 del TUEL. Variazione al bilancio 2024-2026 annualità 2024 per l'applicazione di quota dell'avanzo vincolato di amministrazione, pari a € 28.178,40 sul Capitolo 257004 Codice di Bilancio 10.02-2.02.03.05.001 - nell'ambito dell'intervento "Asse autostradale urbano denominato Occidentale: collegamento tra la Perimetrale di Scampia e via dei Ciliegi".*

La Presidente Amato cede la parola all'Assessore Edoardo Cosenza per l'illustrazione.

L'Assessore Edoardo Cosenza definisce la Deliberazione in oggetto un provvedimento "tecnico" dal punto di vista finanziario, e spiega che il Ministero delle Infrastrutture ha finanziato totalmente il fondo per la progettazione del fondamentale svincolo della perimetrale di Scampia, il quale migliorerà fortemente la

viabilità della zona e, a catena, scaricherà notevolmente anche altra viabilità. Precisa che il finanziamento è stato assegnato già da alcuni anni e che di recente è stato finalmente disposto l'affidamento al gruppo di progettazione, spiegando che è necessario anticipare subito il 20% del fondo di progettazione, già interamente disponibile, chiarendo che è necessario effettuare solo uno spostamento tecnico perché ribadisce che la progettazione è interamente finanziata dal citato Ministero. Precisa che l'approvazione della Deliberazione consentirà di far partire da subito la progettazione.

Assume la Presidenza il Vice Presidente Salvatore Guangi.

Il Vice Presidente Guangi dichiara aperta la discussione e cede la parola al Consigliere Simeone che ha chiesto di intervenire.

Il Consigliere Simeone spiega che la Deliberazione è stata discussa in Commissione Infrastrutture, Mobilità e Protezione Civile, da lui Presieduta, e che essa rappresenta un atto amministrativo necessario.

Il Vice Presidente Guangi, constatato che non vi sono altre richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la ratifica della Deliberazione di Giunta Comunale n. 392 del 03/10/2024, approvata dalla Giunta con i poteri del Consiglio, e, assistita dagli scrutatori - Gennaro Acampora, Gaetano Simeone ed Iris Savastano - con la presenza in Aula di n. 27 Consiglieri, dichiara che il Consiglio l'ha ratificata a maggioranza dei presenti, con l'astensione dei Consiglieri Guangi, Lange Consiglio e Savastano.

Il Vice Presidente Guangi, infine, propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile la Deliberazione approvata. In base all'esito dell'intervenuta votazione, a maggioranza dei presenti, con l'astensione dei Consiglieri Guangi, Lange Consiglio e Savastano, proclama la Deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del T.U. di cui al D.Lgs. 267/2000.

Deliberazione di C.C. n. 90

Il Vice Presidente Guangi introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 394 del 03/10/2024, approvata dalla Giunta con i poteri del Consiglio, avente ad oggetto: *Variazione ai sensi dell'art. 42 comma 4 al bilancio di previsione finanziario 2024- 2026 annualità 2024 ex art. 175 tuel disapplicazione avanzo vincolato interventi completamento metropolitana linea 1 - seconda uscita stazione Materdei linea 1 nel quartiere Sanità (cap.e 404843 cap. s 204843) - vincolo entrata cap 1/268, e adeguamento impianto segnalamento tratta Piscinola - Dante - finanziamento prestito bei (cap. e 536055 cap. s 236055/1) cap. e 1/61.*

Il Vice Presidente Guangi cede la parola all'Assessore Edoardo Cosenza per l'illustrazione.

L'Assessore Edoardo Cosenza rappresenta che la Deliberazione in oggetto riguarda due importanti interventi, già completamente finanziati e rientranti in un quadro di interventi complessivo più esteso, che consentono il completamento dell'uscita Materdei della Linea 1 della Metropolitana e l'adeguamento dell'impianto di segnalamento della tratta Piscinola – Dante che garantisce la sicurezza dei treni e che va sostituito con cadenza trentennale. Precisa che con il provvedimento si sposta l'OGV, l'obbligazione giuridicamente vincolante, alla fine del 2025, fermo restando il finanziamento già disponibile per entrambi gli interventi, a causa della complessità degli stessi interventi.

Il Vice Presidente Guangi dichiara aperta la discussione e cede la parola al Consigliere Simeone che ha chiesto di intervenire.

Il Consigliere Simeone spiega che quello in discussione è un provvedimento necessario per la risoluzione di un problema. Invita i Consiglieri a sostenere all'unanimità la Deliberazione perché riguarda un atto amministrativo importante per le infrastrutture cittadine e non scelte politiche.

Il Vice Presidente Guangi, constatato che non vi sono altre richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la ratifica della Deliberazione di Giunta Comunale n. 394 del 03/10/2024, approvata dalla Giunta con i poteri del Consiglio, e, assistita dagli scrutatori - Gennaro Acampora, Gaetano Simeone ed Iris Savastano - con la presenza in Aula di n. 27 Consiglieri, dichiara che il Consiglio l'ha ratificata a maggioranza dei presenti, con l'astensione dei Consiglieri Guangi, Lange Consiglio e Savastano.

Deliberazione di C.C. n. 91

Il Vice Presidente Guangi introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 398 del 03/10/2024, approvata dalla Giunta con i poteri del Consiglio, avente ad oggetto: *Imposta Regionale sulle Emissioni Sonore degli Aeromobili (IRESA), ai sensi dell'art. 90 L. 342/2000 e L.R. 5/2013 s.m.i. — Programma interventi - Assegnazione prima tranche di risorse trasferite dalla Regione Campania - Variazione di bilancio di previsione 2024-2026 (annualità 2024), ai sensi dell'art. 42 comma 4 e dell'art. 175 comma 4 D.Lgs. n. 267/2000, previa disapplicazione di avanzo vincolato.*

Il Vice Presidente Guangi cede la parola all'Assessore Vincenzo Santagada per l'illustrazione.

L'Assessore Vincenzo Santagada ricorda che l'IRESA è l'Imposta Regionale sulle Emissioni Sonore degli Aeromobili, istituita nel 2000 con legge regionale, che le compagnie aeree sono tenute a versare alle regioni in relazione all'inquinamento acustico provocato, allo scopo di utilizzarne poi il gettito per l'attuazione di interventi di monitoraggio acustico, disinquinamento acustico e indennizzo alle popolazioni residenti nei pressi dell'area aeroportuale. Rappresenta che il Comune di Napoli ha ottenuto dalla Regione Campania, per

l'annualità 2023, € 526.320.000,00, e che sono state interpellate le Municipalità per verificare le situazioni sulle quali intervenire con tali risorse. Rende nota la scelta operata dall'Amministrazione di intervenire in particolare sulle Municipalità 3 e 7, risultate maggiormente interessate dal fenomeno dell'inquinamento acustico. Spiega che, nel dettaglio, € 200.000,00 verranno utilizzati per il disinquinamento acustico dell'asilo nido "Aquino", in via Principe di Napoli (Parco Aquino), nella Municipalità 7; € 250.000,00 verranno utilizzati per opere di riqualificazione di Piazza Cavour, nella Municipalità 3; € 76.320,00 saranno assegnati al Servizio Tutela dell'Ambiente, della Salute e del Paesaggio per campagne di monitoraggio acustico attraverso la stipula di una convenzione con l'ARPAC.

Il Vice Presidente Guangi, constatato che non vi sono richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la ratifica della Deliberazione di Giunta Comunale n. 398 del 03/10/2024, approvata dalla Giunta con i poteri del Consiglio, e, assistita dagli scrutatori - Gennaro Acampora, Gaetano Simeone ed Iris Savastano - con la presenza in Aula di n. 27 Consiglieri, dichiara che il Consiglio l'ha ratificata a maggioranza dei presenti, con l'astensione dei Consiglieri Guangi e Savastano.

Deliberazione di C.C. n. 92

Il Vice Presidente Guangi introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 388 del 03/10/2024, approvata dalla Giunta con i poteri del Consiglio, avente ad oggetto: *Preso d'atto dell'ammissione a finanziamento del progetto denominato "Next generation Na", presentato dall'Amministrazione comunale nell'ambito dell'Avviso "LINK! Connettiamo i giovani al futuro" pubblicato dall'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (A.N.C.I.). Ai sensi degli artt. 42 comma 4 e 175 commi 3, lett. a) e 4 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii: variazione al bilancio di previsione 2024/2026 per l'iscrizione delle somme finanziate, annualità 2024.*

Il Vice Presidente Guangi cede la parola all'Assessore Chiara Marciani per l'illustrazione.

L'Assessore Chiara Marciani rappresenta che con la Deliberazione in oggetto si prende atto dell'ammissione a finanziamento del progetto dedicato ai giovani denominato "Next generation Na", giunto alla sua terza edizione e della durata di 12 mesi, da parte dell'ANCI, per un ammontare complessivo di € 200.000,00. Precisa che il Comune di Napoli ha disposto una quota di cofinanziamento, gran parte destinata alla valorizzazione del personale dipendente dell'Ente. Aggiunge, inoltre, che con il provvedimento in esame, oltre a prendere atto del menzionato finanziamento, si provvede ad una variazione di Bilancio di previsione per iscrivere le somme finanziate necessarie alla realizzazione del progetto, istituendo appositi capitoli di entrata e di uscita necessari per ricevere le somme erogate dall'ANCI.

Il Vice Presidente Guangi dichiara aperta la discussione e cede la parola alla Consigliera Savastano che ha chiesto di intervenire.

La Consigliera Savastano dichiara il voto favorevole alla Deliberazione da parte del Gruppo Forza Italia, ritenendo necessaria una maggior azione che riguardi l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro. Chiede all'Assessore Chiara Marciani ulteriori chiarimenti sulle modalità di gestione concreta del progetto, e, quindi, se è stato creato un gruppo di lavoro per tale attività, quali sono i soggetti coinvolti, quali sono le modalità effettive di inserimento dei giovani nel mondo del lavoro e se sono state previste attività di monitoraggio, evitando il rischio che una iniziativa positiva poi, in concreto, non risponda alle reali esigenze dei giovani, che non riescono a trovare un lavoro duraturo assicurando loro la serenità che manca.

Il Vice Presidente Guangi, constatato che non vi sono ulteriori richieste di intervento, dichiara chiusa la discussione e cede la parola all'Assessore Chiara Marciani per la replica all'intervento reso.

L'Assessore Chiara Marciani dichiara che sarà sua cura inoltrare a tutti i Consiglieri il progetto approvato e che ha consentito di ottenere il finanziamento dell'ANCI. Spiega che, essendo un progetto cofinanziato, c'è particolare attenzione alle modalità con le quali verranno utilizzate le risorse ed il monitoraggio successivo, rendendo noto che esiste già un gruppo di lavoro per la gestione del progetto. Afferma che scopo del progetto è coinvolgere anzitutto i luoghi fisici, quindi i centri giovanili della Città, riferendo che sono state interessate tutte le associazioni di settore per far in modo, tra l'altro, di coinvolgere tutte le Municipalità nel progetto, oltre che esperti che avvicineranno i giovani alle opportunità di lavoro. Dichiara che, come anche fatto in occasione delle passate edizioni del progetto, verranno raccontate le storie di successo dei giovani della Città, contro anche ostacoli e stereotipi, che possano fare da "mentore" per gli altri con le loro testimonianze, sostenendoli, anche moralmente, in questo percorso.

Il Vice Presidente Guangi cede la parola alla Consigliera Savastano che ha chiesto di intervenire per dichiarazione di voto.

La Consigliera Savastano chiede che, oltre i soggetti menzionati, vengano coinvolti anche i Consiglieri, ai quali relazionare in merito agli aggiornamenti sullo svolgimento delle attività del progetto, chiedendo a tal proposito al Consigliere Musto, Presidente della Commissione Politiche Giovanili e Lavoro, di monitorare l'evoluzione delle attività.

Il Vice Presidente Guangi, constatato che non vi sono altre richieste di intervento per dichiarazione di voto, pone in votazione, per alzata di mano, la ratifica della Deliberazione di Giunta Comunale n. 388 del 03/10/2024, approvata dalla Giunta con i poteri del Consiglio, e, assistita dagli scrutatori - Gennaro

Acampora, Gaetano Simeone ed Iris Savastano - con la presenza in Aula di n. 27 Consiglieri, dichiara che il Consiglio l'ha ratificata all'unanimità dei presenti.

Deliberazione di C.C. n. 93

Il Vice Presidente Guangi introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 393 del 03/10/2024, approvata dalla Giunta con i poteri del Consiglio, avente ad oggetto: *Ai sensi degli artt. 42 e 175 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 - Variazione al bilancio di previsione 2024-2026 esercizio 2024 per l'applicazione di una quota dell'avanzo vincolato di amministrazione per il pagamento in favore della società coop. Edilfenice degli importi di cui al SAL straordinario anno 2023 e al corrispettivo per opere e prestazioni eseguite durante il collaudo per i lavori di riqualificazione dell'ex area gasometro ubicata nel quartiere Vomero, tra viale Raffaello e via Cacciottoli, al fine di realizzare un parco agricolo.*

Il Vice Presidente Guangi cede la parola all'Assessore Vincenzo Santagada per l'illustrazione.

L'Assessore Vincenzo Santagada rappresenta che la Deliberazione riguarda il Parco Minopoli, aperto lo scorso settembre dopo circa trent'anni, sorto nell'area dell'ex gasometro. Precisa che a seguito del certificato di collaudo rilasciato lo scorso maggio, sono emersi importi a credito dell'impresa affidataria dei lavori pari ad € 29.120,79. Spiega, dunque, che si è ritenuto necessario procedere ad una variazione al Bilancio di previsione 2024-2026, esercizio 2024, per l'applicazione di una quota di avanzo vincolato per un importo pari ad € 29.120,79, esprimendo inoltre i caratteri d'urgenza del provvedimento in esame per non incorrere nella maturazione di interessi moratori e scongiurare il rischio di contenzioso giudiziario.

Il Vice Presidente Guangi, constatato che non vi sono richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la ratifica della Deliberazione di Giunta Comunale n. 393 del 03/10/2024, approvata dalla Giunta con i poteri del Consiglio, e, assistita dagli scrutatori - Gennaro Acampora, Gaetano Simeone ed Iris Savastano - con la presenza in Aula di n. 27 Consiglieri, dichiara che il Consiglio l'ha ratificata a maggioranza dei presenti, con l'astensione dei Consiglieri Guangi, Lange Consiglio e Savastano.

Deliberazione di C.C. n. 94

Il Vice Presidente Guangi introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 465 del 04/11/2024, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: *1. Espressione del parere favorevole, considerato il rilevante interesse pubblico dell'opera, alla realizzazione del progetto di "Recupero architettonico e funzionale del complesso di San Nicola da Tolentino", presentato dalla Università degli Studi Suor Orsola Benincasa, procedura per l'accertamento di conformità per le opere di interesse statale ai sensi del Dpr n. 383/94. 2. Delega al dirigente del Servizio Pianificazione urbanistica generale e attuativa al rilascio dello stesso parere in conferenza di servizi.*

Il Vice Presidente Guangi cede la parola all'Assessore Laura Lieto per l'illustrazione.

L'Assessore Laura Lieto rappresenta che la Deliberazione in oggetto riguarda un progetto proposto dall'Università Suor Orsola Benincasa per il "recupero architettonico e funzionale del Complesso di San Nicola da Tolentino" e che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha attivato la procedura ex art. 81 del DPR n. 616/77 e s.m.i. per l'accertamento di conformità urbanistica per opere di interesse statale, precisando che la procedura è stata attivata dal Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche – per conto del MIT – nel 2024, il quale ha indetto la Conferenza dei Servizi, come documentato nella narrativa del provvedimento. Spiega che il progetto riguarda una rimodulazione progettuale all'interno del complesso per la realizzazione di una sede universitaria, ad estensione del menzionato Ateneo, a tutela del riconoscimento del suo valore culturale e sociale, e racconta che negli anni '70 l'edificio è stato interessato da una serie di interventi abusivi in cemento armato che hanno modificato in maniera sostanziale alcune parti della storica struttura, alterando le componenti strutturali di alcune sue aree, diventando ad oggi elementi non più estraibili. Spiega che, trattandosi di un fabbricato che presenta questo tipo di anomalie che hanno modificato drasticamente alcune parti del convento, il progetto presentato dall'Università Suor Orsola Benincasa è finalizzato ad un intervento di manutenzione straordinaria di risanamento conservativo che fa il possibile per ridurre l'impatto di questi interventi degli anni '70 e riportare il manufatto alla condizione più prossima al suo stato originario, con l'abbattimento di manufatti abusivi. Spiega che alla Giunta è stato richiesto di riconoscere l'interesse pubblico dell'iniziativa, attività effettuata, con l'approvazione del progetto in linea tecnico-economica, precisando che solo attraverso un'azione pubblica l'edificio menzionato, che conserva importanti caratteri architettonici, storici e documentali, può essere riportato ad una condizione di conformità urbanistica. Afferma, dunque, che con la Deliberazione si propone al Consiglio di esprimere parere favorevole sotto il profilo urbanistico, considerato il rilevante interesse pubblico dell'opera, alla realizzazione del progetto definitivo di "recupero architettonico e funzionale del Complesso di San Nicola da Tolentino" e di delegare il dirigente del Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e Attuativa a rappresentare il parere del Consiglio nell'ambito della procedura attivata dal Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche.

Assume la Presidenza la Presidente Amato.

La Presidente Amato dichiara aperta la discussione e cede la parola al Consigliere Pepe, Presidente della

Commissione Urbanistica, che ha chiesto di intervenire.

Il Consigliere Pepe spiega che il provvedimento è stato discusso in Commissione Urbanistica, da lui presieduta, in cui particolare attenzione è stato posto all'interesse pubblico perseguito dall'iniziativa, e rappresenta che tutti i Commissari unanimemente hanno accolto con favore la proposta, ritenuta pregevole e meritevole di tutela, perché volta al riutilizzo di un bene che, per i motivi menzionati dall'Assessore Laura Lieto, risultava non fruibile. Auspica che la Deliberazione possa essere sostenuta all'unanimità da tutti i Consiglieri presenti.

La Presidente Amato cede la parola al Consigliere Lange Consiglio che ha chiesto di intervenire per mozione d'ordine.

Il Consigliere Lange Consiglio chiede alla Presidente se il consenso unanime ad un provvedimento prestato dai Commissari consenta poi una sua discussione in Aula.

La Presidente Amato risponde che è consentita la discussione su un provvedimento licenziato all'unanimità dalla Commissione competente. Cede la parola alla Consigliera Savastano che ha chiesto di intervenire.

La Consigliera Savastano ringrazia l'Assessore Laura Lieto per il lavoro svolto e dichiara il voto favorevole alla Deliberazione del Gruppo Forza Italia, evidenziando l'interesse pubblico perseguito dal provvedimento, che consentirà la fruizione, anche turistica, di un importante complesso storico, artistico ed architettonico, ed il parere di regolarità contabile reso dall'Area Ragioneria, con il quale si afferma che la proposta, allo stato, non comporta riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione finanziaria e sul patrimonio dell'Ente.

Il Consigliere Andreozzi riprendendo l'interrogativo posto dal Consigliere Lange Consiglio afferma che il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale prevede la possibilità, non l'obbligo, di evitare la fase della discussione in Consiglio di un provvedimento licenziato all'unanimità dalla Commissione competente.

La Presidente Amato, constatato che non vi sono richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 465 del 04/11/2024, di proposta al Consiglio, e, assistita dagli scrutatori - Gennaro Acampora, Gaetano Simeone ed Iris Savastano - con la presenza in Aula di n. 27 Consiglieri, dichiara che il Consiglio l'ha approvata a maggioranza dei presenti, con l'astensione del Consigliere Lange Consiglio.

La Presidente Amato, infine, propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile la Deliberazione approvata. In base all'esito dell'intervenuta votazione, per alzata di mano, a maggioranza dei presenti, con l'astensione del Consigliere Lange Consiglio, proclama la Deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del T.U. di cui al D.Lgs. 267/2000.

Il Consigliere Guangi invita la Presidente a procedere alla verifica del numero legale per constatare se vi sono i numeri per poter continuare i lavori.

La Presidente Amato dispone in tal senso ed invita la Responsabile dell'Area, Cinzia D'Oriano, a procedere all'appello e dichiara che **risultano presenti n. 26 Consiglieri (risulta entrato il Consigliere Minopoli e allontanati i Consiglieri Rispoli e Sannino)** su n. 41 assegnati, pertanto dichiara che la seduta prosegue validamente.

La Presidente Amato introduce la proposta di Ordine del Giorno posta al n. 7 dell'Ordine dei lavori, a firma dei Consiglieri Andreozzi e D'Angelo Sergio, e sottoscritta dai Presidenti dei Gruppi consiliari presenti alla Conferenza del 05/11/2024, avente ad oggetto: "*Chiusura dello stabilimento flegreo Metro Italia Cash and Carry*". Cede la parola al Consigliere Andreozzi per l'illustrazione.

Il Consigliere Andreozzi ritiene opportuno, benchè primo firmatario del documento, che all'illustrazione proceda il Consigliere Carbone, Presidente della Commissione Cultura, Turismo e Attività Produttive.

La Presidente Amato prende atto della dichiarazione del Consigliere Andreozzi e cede la parola al Consigliere Carbone, Presidente della Commissione Cultura, Turismo e Attività Produttive, per l'illustrazione.

Il Consigliere Carbone lo illustra e spiega che il documento vede impegnata la Città di Napoli anche oltre i suoi confini comunali, in particolare a proposito dello stabilimento flegreo *Metro Italia Cash and Carry* di Pozzuoli, in passato fiore all'occhiello per il numero grossisti che vi accedevano, oggi in procinto di lasciare senza lavoro decine di lavoratori diretti ed indiretti, non tanto perché il Gruppo non sta funzionando, ma perché, nonostante gli accorati appelli provenienti dal mondo del commercio e dagli stessi dipendenti, le mancate politiche di investimento hanno reso il centro poco appetibile per il mercato. Ringrazia, per il suo attivismo, la Presidente Amato, che ha incontrato una delegazione dei lavoratori del centro, dà lettura della parte impegnativa della proposta ed auspica il sostegno unanime dell'Aula.

La Consigliera Savastano ricorda la presenza, all'audizione dei lavoratori menzionata dal Consigliere Carbone, del Gruppo Forza Italia, e si unisce nella richiesta di fare qualcosa a tutela di quanti subiranno le conseguenze della chiusura del centro di Pozzuoli. Dichiara di intervenire per assicurarsi che vengano poi realizzate azioni concrete, diversamente da quanto accaduto in altre occasioni, citando ad esempio i

lavoratori delle Terme di Agnano, i quali ad oggi, dopo tempo, versano ancora in condizioni precarie. Ritiene che sul tema, benchè il centro non sia del Comune di Napoli, si debba incidere fortemente perché si tratta di un vero problema sociale, che va ad aggiungersi ad altre criticità, che riguarda numerose famiglie di dipendenti e lavoratori collaterali, auspicando che il documento abbia un concreto seguito a tutela dei lavoratori.

La Presidente Amato, constatato che non vi sono ulteriori richieste di intervento, cede la parola all'Assessore Chiara Marciani per il parere.

L'Assessore Chiara Marciani esprime parere favorevole.

La Presidente pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di Ordine del Giorno a firma dei Consiglieri Andreatti e D'Angelo Sergio, e sottoscritta dai Presidenti dei Gruppi consiliari presenti alla Conferenza del 05/11/2024, e, assistita dagli scrutatori - Gennaro Acampora, Gaetano Simeone ed Iris Savastano - dichiara che il Consiglio l'ha approvata a maggioranza dei presenti, con l'astensione del Consigliere Lange Consiglio.

Il Consigliere Lange Consiglio interviene per rettificare la sua votazione, dichiarando la volontà a votare positivamente il documento, a sostegno dei lavoratori, e di aver espresso per un fraintendimento il voto di astensione.

La Presidente rettifica il risultato della votazione della proposta di Ordine del Giorno in oggetto, dichiarando che il Consiglio lo ha approvato all'unanimità dei presenti (**allegato n. 23**).

La Presidente Amato introduce la proposta di Ordine del Giorno posta al n. 8 dell'Ordine dei lavori, a firma del Consigliere Savarese d'Atri, avente ad oggetto: "*Istituire percorsi di visite, con guida e senza, all'interno dello stadio Diego Armando Maradona dietro pagamento di un ticket*". Cede la parola al Consigliere Savarese d'Atri per l'illustrazione.

Il Consigliere Savarese d'Atri lo illustra e precisa che il documento è stato proposto molti mesi prima. Ricorda come in tutte le città europee è consentito visitare gli stadi cittadini e non comprende il motivo per il quale non si riesca a consentire visite, guidate e non, all'interno dello Stadio Diego Armando Maradona, nonostante sia meta, all'esterno, di numerosi turisti. Tanto anche per consentire foto e riprese. Rende noto che in Commissione Bilancio, da lui presieduta, si è provveduto a relazionare sui profitti che generano i poli museali e le attrazioni turistiche cittadine, per cui ritiene che sia opportuno consentire visite alla struttura sportiva, per la sua valorizzazione, ipotizzando la stipula di una polizza assicurativa per coloro che acquistano un biglietto d'ingresso. Ipotizza che si possa prevedere un ticket d'ingresso di cinque, dieci euro. Crede che possa essere una idea positiva per la Città e i turisti.

Il Consigliere D'Angelo Sergio chiede al Consigliere Savarese d'Atri di dare lettura del dispositivo del documento.

Il Consigliere Savarese d'Atri dà lettura della parte impegnativa della proposta, dichiarandosi aperto al confronto con i Colleghi per un'eventuale revisione.

Il Consigliere Lange Consiglio ritiene affascinante e convincente la proposta del Consigliere Savarese d'Atri perché ritiene evidente e chiaro che oggi le strutture sportive delle grandi e prestigiose squadre di livello internazionale debbano essere inserite in un percorso turistico e valorizzate, producendo così ricchezza per le casse comunali, per cui, pur dichiarando di non conoscere le diverse complicazioni, come le questioni legate all'immagine, condivide l'opportunità che lo Stadio Diego Armando Maradona, bene del patrimonio comunale, venga messo a reddito e valorizzato il più possibile in quanto attrattore turistico. Si interroga sul perché debba costituire occasione di guadagno per alcuni l'attrazione turistica del murales di Maradona ai Quartieri Spagnoli e non lo Stadio per l'Ente. Auspica che le risorse che potrebbero essere così incamerate possano "*restare nello sport*" e quindi utilizzate per programmi sportivi che consentano ai ragazzi delle fasce più deboli di praticare attività sportiva.

Entra in Aula il Consigliere Longobardi (presenti n. 27).

Il Consigliere Fucito crede che il Consigliere Savarese d'Atri, con la sua proposta, dimostri di avere una visione europea e prospettica dei beni comunali, ricordando come nelle grandi città europee è consentito visitare gli stadi, raccontando una sua esperienza personale nella città di Berlino. Condivide la proposta del Consigliere Lange Consiglio di utilizzare le risorse incamerate dalle visite allo Stadio Maradona per precise categorie di ragazzi che non hanno possibilità di praticare attività sportiva per disagi socio – economici, secondo le modalità che verranno individuate e condivise successivamente.

Entra in Aula il Consigliere Paipais (presenti n. 28).

Il Consigliere Flocco si complimenta con il Consigliere Savarese d'Atri per aver formalizzato il documento, per il quale annuncia il suo voto favorevole, ritenendo che la proposta rappresenti un volano turistico per la Città, tuttavia evidenzia come nello Stadio Diego Armando Maradona, di proprietà comunale, non sia presente alcun elemento che rimandi all'Ente, ma solo riferimenti alla Società Sportiva Calcio Napoli per cui, come da lui rilevato frequentando stadi italiani ed europei, chiede che al nome dello stadio venga inserito l'aggettivo "Comunale".

Si allontana il Segretario Generale Monica Cinque e partecipa il Vice Segretario Generale Maria Aprea.

Il Consigliere Carbone si complimenta con il Consigliere Savarese d'Atri per aver portato il documento all'attenzione dell'Aula, ricordando tuttavia l'approvazione all'unanimità di una proposta dall'analogo contenuto, da lui presentata. Crede che con l'approvazione dell'Ordine del Giorno in discussione, che ritiene possa ricevere il consenso unanime dell'Aula, l'Amministrazione, anche in previsione dell'approvazione del prossimo Bilancio di previsione, debba doverosamente assumere l'impegno di consentire l'accesso allo Stadio Diego Armando Maradona a turisti e cittadini che di frequente si recano nell'area, non potendo tuttavia visitare l'impianto. Ritiene dunque necessario organizzare all'uopo un tavolo tecnico che consenta di superare gli impedimenti che ad oggi non consentono gli accessi e le visite allo Stadio, in particolare per l'assenza di polizza assicurativa che tuteli contro eventuali rischi, garantendo così le visite e ulteriori risorse per le casse comunali, soprattutto venendo incontro a quanti vorrebbero vivere un momento di svago diverso da quello prettamente calcistico.

Il Consigliere Guangi si congratula con il Consigliere Savarese d'Atri per la presentazione dell'Ordine del Giorno, ritenendo che si possa fare un ottimo lavoro ed incamerare risorse da destinare magari alle strutture sportive presenti in Città. Ricorda come il Ministro per lo Sport ed i Giovani, Andrea Abodi, stia sollecitando le città che dovrebbero ospitare i prossimi campionati europei di calcio, a ristrutturare gli impianti, evidenziando come per lo Stadio Diego Armando Maradona la Società Sportiva Calcio Napoli non abbia presentato alcun progetto di riqualificazione. Suggestisce, a nome del Gruppo Forza Italia, al Presidente della menzionata società, di impegnarsi sollecitamente per la presentazione di un progetto di riqualificazione dello Stadio, proponendo di sospendere la convenzione, tenendo conto anche del fatto che la Società non è assiduo nell'adempimento del versamento dei canoni. Ipotizza che per effettuare i lavori possa essere sospesa la Convenzione anche rinviando i pagamenti dei canoni, agevolando la presentazione di un progetto e la ristrutturazione dell'impianto, come richiesto dal Governo. Ribadisce il sostegno al documento in discussione.

Il Consigliere Cilenti accoglie in maniera positiva la proposta del Consigliere Savarese d'Atri e ritiene che quando gli Ordini del Giorno vengono presentati e votati diventano di tutti, non del solo proponente. Crede che l'apertura dello Stadio Diego Armando Maradona e la creazione di un museo del Calcio Napoli possa rappresentare una soluzione nei confronti dell'affollamento costante del centro storico, aprendo ai flussi turistici anche altre parti della Città. Condivide inoltre la proposta del Consigliere Flocco di esporre nell'impianto simboli del Comune di Napoli, per stabilire in modo corretto la proprietà del bene, i ruoli e le competenze, sgombrando tuttavia il campo da polemiche ed atteggiamenti ostruzionistici. Ritiene opportuno unire le proposte dei Consiglieri Savarese d'Atri e Flocco per lanciare il messaggio per il quale la Città ospita tutti, senza avversione.

Il Consigliere D'Angelo Sergio ricorda che per modificare la proposta di Ordine del Giorno è necessario presentare una proposta di emendamento, diversamente l'iniziativa "*resta uno stato d'animo*". Rammenta l'approvazione, da parte dell'Aula, di un Ordine del Giorno analogo presentato dal Consigliere Carbone.

Si allontana il Vice Segretario Generale Maria Aprea e Partecipa il Segretario Generale Monica Cinque.

La Presidente Amato invita a formalizzare l'integrazione proposta, diversamente non può essere sottoposta a votazione.

Il Consigliere Savarese d'Atri è d'accordo sulla proposta di integrazione illustrata dal Consigliere Flocco, condividendo la riflessione espressa dal Consigliere Cilenti per la quale un provvedimento sottoposto alla discussione dell'Aula diventa di tutti i Consiglieri, non più solo del proponente.

La Presidente Amato invita il Consigliere Flocco a formalizzare la sua proposta. In attesa della presentazione della proposta in discussione, cede la parola al Consigliere Musto che ha chiesto di intervenire.

Il Consigliere Musto esprime condivisione per la proposta di Ordine del Giorno presentata ed illustrata dal Consigliere Savarese d'Atri, ritenendo che sia coerente con la visione europea della Città, come indicato anche dal Sindaco, che consenta a cittadini e turisti di poter accedere e visitare la struttura sportiva, e per la proposta di integrazione avanzata dal Consigliere Flocco, il quale propone di rendere percepibile ai frequentatori dell'impianto sportivo la proprietà comunale, come accade in tanti stadi d'Europa. Ritiene tuttavia opportuno un momento di riflessione sullo Stadio Diego Armando Maradona, il quale a suo avviso avrebbe bisogno di una seduta monotematica, perché diversi sono i temi da affrontare. Ricorda infatti la presentazione di un suo Ordine del Giorno riguardante l'utilizzo della cartellonistica presente nell'impianto per la trasmissione di messaggi istituzionali e di pubblicità progresso, attività, peraltro, già prevista all'interno della convenzione stipulata tra il Comune di Napoli e la Società Sportiva Calcio Napoli, ma non ancora realizzata, e la risposta ricevuta dall'Assessore Emanuela Ferrante, la quale ha replicato che l'attività non è stata realizzata per mancanza di cartellonistica, ricordando, tuttavia, come all'interno dell'impianto sono presenti maxischermi sui quali sarebbe possibile procedere con l'iniziativa. Condivide l'opportunità,

prospettata dal Consigliere Guangi, di rivedere i termini della menzionata convenzione, ed esprime soddisfazione per le sue affermazioni sul lavoro avviato dal Ministro per lo Sport, Andrea Abodi, il quale, auspica, potrebbe contribuire, con risorse governative, alla riqualificazione dell'impianto sportivo e consentire lo svolgimento di incontri calcistici per i prossimi campionati europei di calcio.

Si allontanano i Consiglieri Longobardi e Palumbo (presenti n. 26).

La Presidente Amato, constatata l'assenza di ulteriori interventi, dichiara chiusa la discussione e porta a conoscenza dell'Aula che è pervenuta al banco della Presidenza n. 1 proposta di emendamento, a firma dei Consiglieri Flocco e Lange Consiglio.

La Presidente Amato introduce la proposta di emendamento a firma dei Consiglieri Flocco e Lange Consiglio, e cede la parola al Consigliere Savarese d'Atri per l'illustrazione.

Il Consigliere Savarese d'Atri dà lettura della proposta di emendamento.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di interventi, cede la parola all'Assessore Teresa Armato per il parere.

L'Assessore Teresa Armato condivide la proposta di seduta monotematica sullo Stadio Diego Armando Maradona perché ritiene che siano tante le questioni che riguardano la struttura, come la sua gestione, il rapporto con la società e la Città. Con riferimento alla proposta di Ordine del Giorno, ricorda l'impegno assunto dall'Amministrazione in occasione della presentazione ed approvazione dell'Ordine del Giorno, dall'analogo contenuto, presentato dal Consigliere Carbone, e rende noto che l'Assessore Emanuela Ferrante si è impegnata a convocare, per il prossimo mese di gennaio, un tavolo tecnico, a cui parteciperà anch'essa, titolare della delega al turismo, particolarmente interessata a consentire ai tanti turisti di visitare l'impianto. Ricorda il parere tecnico della dirigente del Servizio Gestione Eventi e Stadio Diego Armando Maradona, Gerarda Vaccaro, al già approvato Ordine del Giorno, la quale sottolineava come il regolamento della concessione preveda l'accesso alla struttura esclusivamente agli iscritti alle associazioni sportive concessionarie delle palestre e della pista di atletica che pagano regolarmente la tariffa comunale, evidenziando come il personale dell'Ente in servizio presso lo stadio non ha la possibilità di espletare i servizi strumentali funzionali alle visite turistiche. Evidenzia, inoltre, l'opportunità della presenza di personale qualificato e della stipula di polizze assicurative a tutela dei visitatori. Esprime parere favorevole sulla proposta di emendamento nella parte in cui si propone la modifica del nome dello stadio, iniziativa che condivide, tuttavia, ritiene opportuno che sul tema si esprima anche il Sindaco, titolare della delega allo Stadio Diego Armando Maradona.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di interventi per dichiarazione di voto, pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di emendamento a firma dei Consiglieri Flocco e Lange Consiglio, la quale di seguito si riporta:

Nella parte impegnativa, dopo "...che possa fungere da motivo d'attrazione per i turisti" inserire "e che le eventuali risorse reperite siano impiegate per sostenere le attività sportive della Città. Impegna, inoltre, l'Amministrazione a valorizzare il riconoscimento identitario dello stadio come patrimonio comunale della Città di Napoli esponendo in evidenza ed adeguatamente i simboli e la proprietà comunale e cambiando la denominazione in "Stadio Comunale Diego Armando Maradona".

Assistita dagli scrutatori – Gennaro Acampora, Gaetano Simeone e Iris Savastano - dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità dei presenti.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di interventi per dichiarazione di voto, pone in votazione la proposta di Ordine del Giorno, a firma del Consigliere Savarese d'Atri, come emendata, e assistita dagli scrutatori - Gennaro Acampora, Gaetano Simeone ed Iris Savastano – dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità dei presenti (**allegato n. 24**).

Il Consigliere Guangi invita la Presidente a procedere alla verifica del numero legale per constatare se vi sono i numeri per poter continuare i lavori.

La Presidente Amato dispone in tal senso ed invita la Responsabile dell'Area, Cinzia D'Oriano, a procedere all'appello e dichiara che **risultano presenti n. 26 Consiglieri (risulta entrato il Consigliere Palumbo e allontanata la Consigliera Saggese)** su n. 41 assegnati, pertanto dichiara che la seduta prosegue validamente.

La Presidente Amato cede la parola al Consigliere D'Angelo Sergio che ha chiesto di intervenire sull'ordine dei lavori.

Il Consigliere D'Angelo Sergio propone all'Aula di invertire l'Ordine dei Lavori e discutere prima la proposta di Ordine del Giorno, sottoscritta insieme al Consigliere Andreozzi e condivisa da tutti i Gruppi consiliari presenti in Aula, riguardante la moratoria e procedure sull'edilizia residenziale pubblica, tema ampiamente affrontato anche in sede di interventi ex Art. 37 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

La Consigliera Vitelli si dichiara non contraria alla proposta avanzata dal Consigliere D'Angelo Sergio, data l'importanza dell'argomento, tuttavia, ricorda come il prossimo punto all'Ordine dei lavori riguardi una

proposta di Ordine del Giorno che il Gruppo Partito Democratico ha avanzato da tempo, per cui chiede l'opportunità di discuterla.

La Presidente Amato propone di rispettare l'Ordine dei lavori, discutere quindi le due Deliberazioni in elenco, per poi trattare la proposta di Ordine del Giorno per la quale il Consigliere D'Angelo Sergio ha chiesto l'inversione dell'Ordine dei lavori e la proposta di Ordine del Giorno presentata dal Consigliere Cecere riguardante l'aggressione al personale infermieristico.

Il Consigliere D'Angelo Sergio chiede alla Presidente di porre in votazione la sua proposta di inversione dell'Ordine dei lavori.

La Presidente Amato sostituisce il Consigliere Simeone con il Consigliere Pepe nel ruolo di scrutatore.

Il Consigliere Borriello chiede se vi siano preoccupazioni da parte di qualche proponente di proposta di Ordine del Giorno.

Si allontana il Consigliere Simeone (presenti n. 25).

La Presidente Amato spiega che non esiste alcuna preoccupazione, ma si tratta solo di una richiesta. Pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di inversione dell'Ordine dei lavori avanzata dal Consigliere D'Angelo Sergio, e assistita dagli scrutatori – Gennaro Acampora, Massimo Pepe ed Iris Savastano – dichiara che il Consiglio l'ha approvata a maggioranza dei presenti, con il voto contrario dei Consiglieri Acampora, Vitelli, Esposito Pasquale, Cilenti e Migliaccio, e l'astensione dei Consiglieri Cecere, Borriello e Flocco.

La Presidente Amato comunica all'Aula che è pervenuta al banco della Presidenza n. 1 proposta di Ordine del Giorno, a firma dei Consiglieri D'Angelo Sergio ed Androozzi, e sottoscritta da tutti i Gruppi consiliari presenti in Aula. Cede la parola al Consigliere D'Angelo Sergio per l'illustrazione.

Il Consigliere D'Angelo Sergio la illustra, premettendo che il documento, condiviso da tutti i Gruppi consiliari presenti in Aula, affronta un'emergenza più volte ribadita nel dibattito odierno, e cioè l'invio di tante richieste di ingiunzione di pagamento ed ordinanze di sgombero per gli inquilini degli alloggi di edilizia residenziale pubblica. Dà lettura della parte impegnativa della proposta, precisando che con essa si chiede l'impegno del Sindaco e dell'Amministrazione a promuovere una moratoria, della durata minima di mesi sei, finalizzata a bloccare tutte le procedure esecutive di sfratto pendenti nelle strutture di edilizia residenziale pubblica, fatta eccezione per le procedure ed i provvedimenti esecutivi emessi dalla magistratura, ed a sospendere per almeno dodici mesi l'invio delle procedure e delle intimazioni relative ai pagamenti pregressi e a rivalutazioni degli stessi, fatte salve le comunicazioni atte a interrompere i termini di prescrizione, al fine di potere valutare, caso per caso, le situazioni di effettiva difficoltà, formulando ove necessario adeguati piani di rientro. Precisa, come indicato al punto 3 del "Considerato", che a breve verrà convocata la Commissione Urbanistica, competente, tra l'altro, in tema di politiche della casa, con il coinvolgimento anche degli Assessori competenti.

La Presidente Amato invita il Consigliere D'Angelo Sergio a verificare che la parte impegnativa del documento illustrato coincida con quella dell'atto depositato e formalizzato al banco della Presidenza. Eseguite le opportune verifiche ed accertato che i documenti coincidono, cede la parola al Consigliere Guangi che ha chiesto di intervenire.

Il Consigliere Guangi crede che con la proposta in discussione sia stato fatto un ottimo lavoro, ricordando come da tempo il Gruppo Forza Italia chieda all'Amministrazione, in particolare all'Assessore Pier Paolo Baretta, ed al Consiglio Comunale, di rivedere il tema degli sgomberi. Ribadisce il supporto al documento in discussione, in particolare per dare "*tranquillità alle tante famiglie*", tuttavia, per legalità e trasparenza, chiede che vengano escluse dalla proposta le occupazioni illegali perpetrate dalle organizzazioni criminali, nei confronti delle quali ritiene fondamentale procedere senza riserve e con il massimo rigore.

La Presidente Amato condivide appieno l'osservazione del Consigliere Guangi.

Il Consigliere Acampora precisa che, oltre a quella in discussione, anche un'altra proposta di Ordine del Giorno è stata ampiamente condivisa dai Gruppi consiliari presenti, e riguarda la questione delle residenze, per cui suppone che nel prosieguo dei lavori verrà proposta un'inversione dell'Ordine dei lavori per consentire una sua rapida discussione. Chiede l'attenzione degli Assessori Antonio De Iesu e Laura Lieto e ritiene opportuno maggior puntualità rispetto all'espressione, nella parte finale del punto n. 2 della parte impegnativa del documento, "*...fatta eccezione per le procedure e provvedimenti esecutivi emessi dalla magistratura.*", avanzando, in sostituzione, una proposta di Emendamento, di cui dà lettura. Ribadisce l'opportunità di "*creare un attimo di pausa*" solo per chi è moroso per motivi sociali e familiari, non anche per coloro che invece meritano lo sgombero a seguito della commissione di reati, come ad esempio la violazione di domicilio altrui.

Si allontana la Consigliera Savastano (presenti n. 24).

Il Consigliere Carbone chiede al Consigliere Acampora di poter sintetizzare la sua proposta di Emendamento.

La Presidente Amato invita il Consigliere Acampora a presentare formalmente al banco della Presidenza la

sua proposta di Emendamento alla proposta di Ordine del Giorno in discussione, concedendogli a tal fine 5 minuti. In attesa che il Consigliere Acampora formalizzi la sua proposta, cede la parola al Consigliere Fucito che ha chiesto di intervenire.

Il Consigliere Fucito ricorda la presentazione di una proposta di Ordine del Giorno, sottoscritta da lui e dai Consiglieri Flocco ed Acampora, dal contenuto simile, con la quale si chiede l'impegno dell'Amministrazione a prevedere ulteriori agevolazioni per i morosi, ovvero la concessione di ulteriore tempo, nelle more della procedura di decadenza, per poter interrompere il decorso della menzionata procedura e sanare la propria posizione debitoria, documento che verrà successivamente discusso in Aula. Condivide l'atto in discussione e la proposta del Consigliere Acampora che, a suo giudizio, arricchisce ulteriormente il contenuto del dispositivo di impegno dell'Amministrazione.

La Presidente Amato, formalizzata la proposta di Emendamento da parte del Consigliere Acampora, ne dà lettura. Cede la parola al Consigliere D'Angelo Sergio che ha chiesto di intervenire.

Il Consigliere D'Angelo Sergio dichiara di non aver nulla in contrario ad accogliere la proposta di Emendamento presentata dal Consigliere Acampora, tuttavia, precisa che la proposta di Ordine del Giorno, sottoscritta da tutti i Gruppi consiliari presenti limita la moratoria a coloro che sono in possesso del titolo, quindi ai "morosi", ossia coloro che non sono nelle condizioni di poter pagare il canone, non anche a quanti occupano abusivamente le abitazioni, i quali non sono, dunque, morosi, ma occupanti abusivi. Tuttavia, poiché la proposta di Emendamento non sottrae e non aggiunge qualcosa alla sua proposta di Ordine del Giorno, esprime il parere favorevole.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di ulteriori interventi, pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di Emendamento, a firma del Consigliere Acampora, alla proposta di Ordine del Giorno a firma dei Consiglieri D'Angelo Sergio e Andreozzi, e sottoscritta da tutti i Gruppi consiliari presenti in Aula, la quale di seguito si riporta:

Nella parte impegnativa, dopo le parole "dalla magistratura", inserire i seguenti punti:

- 1) *Ordinanze emanate dal comune contro soggetti con reati*
- 2) *Violazioni di domicilio, ovvero in danno di soggetti che si allontanano per motivi di salute o altro che vedano occupati i propri alloggi da altri soggetti*
- 3) *Lesioni dei diritti, ovvero in danno di soggetti che hanno un'assegnazione regolare di alloggio che si occupano illegalmente.*

Assistita dagli scrutatori – Gennaro Acampora e Massimo Pepe – dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità dei presenti.

La Presidente, constatata l'assenza di ulteriori interventi, cede la parola all'Assessore Laura Lieto per il parere.

L'Assessore Laura Lieto esprime parere favorevole, tuttavia, precisa che, nelle more dell'indizione della Commissione Urbanistica, come indicato al punto 3 del "Considerato" della proposta di Ordine del Giorno in oggetto, verranno presi nella dovuta considerazione gli aspetti tecnico – contabili relativi alla natura del provvedimento in esame.

La Presidente, constatato che non vi sono richieste di intervento per dichiarazione di voto, pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di Ordine del Giorno a firma dei Consiglieri D'Angelo Sergio e Andreozzi, e sottoscritta da tutti i Gruppi consiliari presenti in Aula, come emendata, e, assistita dagli scrutatori – Gennaro Acampora e Massimo Pepe – dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità dei presenti (**allegato n. 25**).

La Presidente Amato introduce la proposta di Ordine del Giorno posta al n. 9 dell'Ordine dei lavori, a firma del Gruppo consiliare Partito Democratico, primo firmatario Consigliere Esposito Pasquale, avente ad oggetto: "*Promozione della Carriera Alias nelle scuole e formazione in materia di diritti civili e LGBTQIA+*". Cede la parola alla Consiglieria Vitelli per l'illustrazione.

La Consiglieria Vitelli la illustra, dando lettura del documento. Invita i Colleghi a fare memoria di quanto accaduto negli ultimi anni nelle scuole dove studenti, per motivi di bullismo, perché non integrati nelle loro scuole e nelle loro classi, si sono suicidati, per cui ritiene importante fare un passo in avanti. Dà lettura della parte impegnativa della proposta.

Si allontana il Consigliere Palumbo (presenti n. 23).

Il Consigliere Lange Consiglio apprezza la proposta illustrata dalla Consiglieria Vitelli, di grande responsabilità e di stampo progressista, tuttavia, auspica che tale intenzione vada al di là dell'ambito scolastico, affermando che vorrebbe un Ordine del giorno che in qualche modo impegnasse l'amministrazione a declinare diritti in tutte le sue articolazioni e non soltanto nell'ambito scolastico ricordando come egli stesso, in più occasioni, abbia sollecitato maggior attenzione al tema, senza tuttavia trovare seguito. Ritiene comunque importante "*portare a casa questo risultato*" e quindi approvare il documento, richiamando però l'attenzione sulla necessità di andare oltre e considerare l'atto come un punto di partenza.

La Presidente Amato cede la parola alla Consigliera Vitelli per delle precisazioni.

La Consigliera Vitelli puntualizza che il documento fa preciso riferimento all'ambiente scolastico perché in quel contesto gli alunni sono identificati con nome e cognome all'interno del registro di classe, per cui la proposta va nella direzione di farli sentire, all'interno delle proprie classi, a loro agio. Tuttavia, accoglie la richiesta espressa dal Consigliere Lange Consiglio, comprendendone il senso, ed affermando che la proposta può essere estesa anche ai lavoratori, considerata la sensibilità verso il tema dimostrata dall'Amministrazione, che ha partecipato attivamente anche all'ultimo *Gay Pride*.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di ulteriori interventi, cede la parola all'Assessore Laura Lieto per il parere.

L'Assessore Laura Lieto esprime parere favorevole.

La Presidente Amato propone al Consigliere Lange Consiglio di porre in votazione la proposta di Ordine del Giorno così come presentata ed illustrata, e di raccomandare all'Amministrazione che tale atteggiamento debba essere assunto in ogni sua diramazione, diversamente occorre integrare l'atto.

Il Consigliere Lange Consiglio dichiara, essendo stato correttamente recepita la sua riflessione, di accettare la sollecitazione della Presidente Amato, ribadendo che la proposta, pur se circoscritta agli studenti, rappresenta un punto di partenza.

La Presidente Amato afferma che provvederà a sottolineare la sollecitazione espressa dal Consigliere Lange Consiglio agli uffici, allorquando sarà trasmesso l'Ordine del Giorno all'Amministrazione.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di ulteriori interventi per dichiarazione di voto, pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di Ordine del Giorno a firma del Gruppo consiliare Partito Democratico, primo firmatario Consigliere Esposito Pasquale, avente ad oggetto: "*Promozione della Carriera Alias nelle scuole e formazione in materia di diritti civili e LGBTQIA+*", e, assistita dagli scrutatori – Gennaro Acampora e Massimo Pepe – dichiara che il Consiglio l'ha approvata a maggioranza dei presenti, con l'astensione del Consigliere Guangi (**allegato n. 26**).

Deliberazione di C.C. n. 95

La Presidente Amato introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 471 del 04/11/2024, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: *1. Espressione del parere favorevole, considerato il rilevante interesse pubblico dell'opera, alla realizzazione del progetto del "nuovo insediamento universitario costituito da "Laboratorio F2SI-Lab" e "Mind Village" alla via Comunale Nuova Villa n. 157, presentato dalla Università degli Studi di Napoli Federico II, procedura per l'accertamento di conformità per le opere di interesse statale ai sensi del Dpr n. 383/94. 2. Delega al dirigente del Servizio Pianificazione urbanistica generale e attuativa al rilascio dello stesso parere in conferenza di servizi.*

La Presidente Amato cede la parola all'Assessore Laura Lieto per l'illustrazione.

L'Assessore Laura Lieto rappresenta che la Deliberazione riguarda un progetto presentato dall'Università degli Studi di Napoli Federico II per la realizzazione di un nuovo insediamento universitario, costituito da due laboratori di innovazione tecnologica, "*Laboratorio F2SI-Lab*" e "*Mind Village*", alla via Comunale Nuova Villa n. 157, zona San Giovanni a Teduccio, recuperando la struttura dell'ex fabbrica conserviera "*La Reale*". Nel dettaglio, spiega che si tratta di un complesso consistente, costituito da due corpi di fabbrica principali, un terzo di dimensioni più contenute, un capannone e due tettoie, e precisa che si tratta di un insediamento per la produzione di beni e servizi, per cui l'attività proposta dal progetto dell'Ateneo menzionato risulta assolutamente compatibile con la destinazione del Piano Regolatore. Spiega che il progetto prevede la demolizione e la ricostruzione di una parte di questi immobili e la realizzazione di un parco pubblico accessibile al quartiere ed alla Città, e che, data la rilevanza pubblica dell'intervento, il Ministero delle Infrastrutture ha delegato il Provveditorato alle Opere Pubbliche all'attivazione di una procedura ex art. 81 del Dpr n. 616/77 e s.m.i., precisando che il profilo normativo è identico a quello riguardante la Deliberazione precedente sul complesso di San Nicola da Tolentino. Afferma che il menzionato Provveditorato ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria nel maggio 2024 e che tutte le fasi, nonché i pareri e le autorizzazioni prodotte sull'intervento, sono esplicitate nella narrativa della Deliberazione. In virtù di quanto relazionato, spiega che con il provvedimento in oggetto si propone al Consiglio di esprimere parere favorevole sotto il profilo urbanistico, considerato il rilevante interesse pubblico dell'opera, alla realizzazione del progetto definitivo del "nuovo insediamento universitario costituito da "Laboratorio F2SI-Lab" e "Mind Village" alla via Comunale Nuova Villa n. 157" presentato dall'Università degli Studi di Napoli Federico II, al fine del completamento della procedura relativa alla localizzazione di opere di interesse statale, e di delegare il dirigente del Servizio Pianificazione urbanistica generale e attuativa a rappresentare il parere del Consiglio presso la Conferenza di Servizi attivata dal menzionato Provveditorato.

La Presidente Amato dichiara aperta la discussione e cede la parola al Consigliere Cilenti che ha chiesto di intervenire.

Il Consigliere Cilenti crede che non si possa essere in disaccordo su un'iniziativa "*bellissima*" ed

interessante, di rilancio per un territorio deprivato, ricordando come in particolare l'Università degli Studi di Napoli Federico II stia realizzando strutture aperte, nei confronti delle quali i cittadini nutrono particolare rispetto. Esprime il suo voto favorevole ed auspica che possano, in quelle zone, proliferare ulteriori iniziative di questo tipo.

Il Consigliere Guangi dichiara il suo voto favorevole alla Deliberazione perché, come le altre illustrate dall'Assessore Laura Lieto, persegue un interesse pubblico e riqualificale periferie.

Il Consigliere Borriello chiede all'Assessore Laura Lieto se si parla di accertamento di conformità perché si tratta di un'opera già realizzata, subordinando poi il prosieguo del suo intervento alla risposta al quesito posto.

La Presidente Amato cede la parola all'Assessore Laura Lieto per la replica alla richiesta di chiarimento del Consigliere Borriello.

L'Assessore Laura Lieto precisa che quello in proposta è un intervento *ex art.* 81 del Dpr n. 616/77 e s.m.i, per cui è chiaro che vi sono delle difformità, per esigenze funzionali legate alla realizzazione dei laboratori, rispetto alla consistenza attuale dell'edificio, acquistato dall'Ateneo, in virtù dell'interesse pubblico, per cui l'accertamento si rende indispensabile come procedura autorizzativa.

Il Consigliere Borriello crede che l'iniziativa sia una grande vittoria per la Città, in particolare per il quartiere di San Giovanni a Teduccio, affermando che in quell'area è percepita con particolare piacere la presenza di un polo universitario, inizialmente accolto con scetticismo, il quale determina la presenza nella zona di tanti giovani studenti, con il loro entusiasmo. Auspica che in futuro possano esserci altre iniziative del genere.

Il Consigliere Migliaccio ritiene la Deliberazione in discussione di particolare importanza perché riqualifica una zona industriale, consentendo lo sviluppo di un'area importante della Città. Chiede all'Assessore Laura Lieto se nell'ambito dell'apertura del nuovo polo universitario di veterinaria in via Marco Rocco di Torrepadula, di concerto con la ASL Napoli 1, sprovvista di aree parcheggio o strutture da mettere al servizio dei tanti studenti, è possibile prendere in considerazione il recupero di terreni per far fronte alle menzionate esigenze, evidenziando come la zona ospedaliera risulti già particolarmente trafficata da uomini e mezzi.

Il Consigliere Andreozzi annuncia il voto favorevole alla Deliberazione. Ricorda l'approvazione, da parte dell'Aula, in favore dell'ASL Napoli 1, di un progetto di oltre cento milioni di euro, trasformando una struttura ospedaliera in quella che definisce "attività commerciale", nonostante la richiesta di far fronte alla crescente necessità di ulteriori posti letto. Ricorda che nonostante il menzionato progetto approvato, il direttore della citata azienda ha provveduto al licenziamento di centinaia di lavoratori, per cui esprime disaccordo per la richiesta del Consigliere Migliaccio ed anticipa che se in futuro dovesse essere messo in discussione un provvedimento in tal senso, il suo Gruppo consiliare non sosterrà la proposta.

La Presidente precisa che il tema non riguarda l'oggetto della Deliberazione in discussione.

Il Consigliere Migliaccio precisa che l'area cui ha fatto riferimento è dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.

Si allontana il Consigliere Lange Consiglio (presenti n. 22).

La Presidente Amato, constatato che non vi sono altre richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, l'approvazione della Deliberazione di Giunta Comunale n. 471 del 04/11/2024, di proposta al Consiglio, e, assistita dagli scrutatori – Gennaro Acampora e Massimo Pepe - con la presenza in Aula di n. 21 Consiglieri, dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità dei presenti.

La Presidente Amato, infine, propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile la Deliberazione approvata. In base all'esito dell'intervenuta votazione, all'unanimità dei presenti, proclama la Deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del T.U. di cui al D.Lgs. 267/2000.

La Presidente Amato introduce la proposta di Ordine del Giorno posta al n. 11 dell'Ordine dei lavori, a firma dei Consiglieri Bassolino e Vitelli, ed altri Gruppi consiliari, avente ad oggetto: "*Esproprio area via Bonito e realizzazione di un Parco Pubblico*". Cede la parola alla Consigliera Vitelli per l'illustrazione.

La Consigliera Vitelli ricorda come il documento riguardi un "*piccolo polmone verde*" che si trova nell'area di San Martino, difeso già circa un ventennio fa dal tentativo di creazione di un parcheggio interrato, scongiurato per motivi di natura morfologica della zona. Spiega che il terreno in questione negli anni è stato venduto e sullo stesso è stato presentato un progetto per la creazione di un parcheggio "a raso", per cui, insieme agli altri firmatari del documento, con l'atto si invita l'Amministrazione ad attivare le procedure di esproprio dell'area per la realizzazione di un parco pubblico. Rende noto di aver già avuto delucidazioni sul tema da parte dell'Assessore Laura Lieto, tuttavia la invita ad esprimere il proprio parere, in quanto titolare della delega all'Urbanistica.

Entra in Aula il Consigliere Lange Consiglio (presenti n. 23).

Il Consigliere D'Angelo Sergio chiede, prima di valutare l'opportunità di intervenire, di poter ascoltare prima il parere dell'Assessore Laura Lieto, essendo, a suo avviso, "irrituale" la richiesta di un esproprio

attraverso la proposta di Ordine del Giorno. Anticipa che se l'Assessore Laura Lieto dovesse sostenere che non esistono problemi tecnici a procedere in tale senso, il suo Gruppo consiliare non avrebbe alcuna difficoltà a sostenere il documento.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di ulteriori interventi, cede il parere all'Assessore Laura Lieto per il parere.

L'Assessore Laura Lieto ricorda come in passato sull'area in oggetto fu presentato un progetto per la realizzazione di un parcheggio interrato, non realizzato per motivi legati alla condizione di dissesto idrogeologico – ricorda a tal proposito che la Collina di San Martino, per come è zonizzata dal punto di vista del rischio nel Piano Regolatore comunale, è zona rossa. Spiega che nell'ultima fase della vicenda, a fronte della presentazione di un progetto per la realizzazione di un parcheggio “a raso”, lo Sportello Unico Edilizia ha espresso un parere favorevole, e che anche la Commissione Locale del Paesaggio (CLP) si è espressa allo stesso modo. Sulla richiesta di esproprio contenuta nell'atto, dal punto di vista tecnico, precisa che, ove mai questo fosse l'indirizzo che esprimerà il Consiglio comunale, ciò non sarebbe tecnicamente possibile perché l'Amministrazione comunale, a fronte della presentazione, da parte del proprietario dell'area, di un progetto conforme alla normativa di Piano ed ai vincoli paesaggistici, si è già espressa e che è in atto una procedura che ha già raccolto tutti i suoi pareri favorevoli, ritenendo dunque che l'intervento risulta compatibile con la condizione regolativa generale dell'area.

La Consigliera Vitelli precisa che con il documento in discussione si chiede all'Amministrazione di effettuare una scelta di natura politica, non tecnica, per lasciare “*questo polmone verde*” ai cittadini dell'area, nel frattempo organizzati anche in comitati. Afferma che all'atto della proposizione dell'Ordine del Giorno, i pareri tecnici favorevoli dell'Amministrazione menzionati dall'Assessore Laura Lieto non erano ancora tutti pervenuti.

Si allontanano i Consiglieri Sorrentino e Migliaccio (presenti n. 21).

Il Consigliere Andreozzi condivide la proposta di Ordine del Giorno ed invita l'Aula, al di là delle questioni tecniche illustrate dall'Assessore Laura Lieto, ad esprimere un parere politico sul documento, per poi discutere ed individuare successivamente con gli uffici e gli Assessori competenti, le modalità opportune per procedere.

Il Consigliere D'Angelo Sergio chiede la lettura del dispositivo.

La Presidente Amato dà lettura dell'oggetto e del dispositivo del documento.

Il Consigliere D'Angelo Sergio afferma che, raccogliendo la volontà politica e le precisazioni effettuate dall'Assessore Laura Lieto, sarebbe più opportuno esprimere il dispositivo con la formula “*a valutare di...*”, inserita dopo l'espressione “INVITA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE”.

La Consigliera Vitelli accetta la proposta del Consigliere D'Angelo Sergio.

La Presidente Amato rilegge il dispositivo, con la modifica proposta dal Consigliere D'Angelo Sergio. Constatata l'assenza di ulteriori interventi per dichiarazione di voto, pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di Ordine del Giorno firma dei Consiglieri Bassolino e Vitelli, ed altri Gruppi consiliari, assistita dagli scrutatori – Gennaro Acampora e Massimo Pepe – dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità dei presenti (**allegato n. 27**).

La Presidente Amato cede la parola al Consigliere Fucito che ha chiesto di intervenire sull'Ordine dei lavori.

Il Consigliere Fucito propone all'Aula una variazione dell'Ordine dei lavori, anticipando la discussione della proposta di Ordine del Giorno posta al punto n. 47 dell'Ordine dei Lavori, avente ad oggetto “*Condizioni per l'iscrizione della residenza e la partecipazione alle procedure di assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica in deroga all'art. 5 comma 1 e 1 bis D.L. 28 Marzo 2014, n. 47*”, poiché attinente all'Ordine del Giorno approvato riguardante la moratoria e procedure sull'edilizia residenziale pubblica.

Il Consigliere Lange Consiglio chiede quale sia la successiva proposta di Ordine dei Giorno posta all'Ordine dei lavori, e, pur esprimendo rispetto per la proposta di Ordine del Giorno menzionata dal Consigliere Fucito, ritiene opportuno seguire l'ordine dei provvedimenti da discutere, così come individuato nella Conferenza dei Presidenti dei Gruppi consiliari, e che eventuali modifiche debbano assumere carattere eccezionale, in cui vi sia unanime condivisione da parte dei Gruppi politici.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di ulteriori interventi, pone in votazione la proposta di inversione dell'Ordine dei lavori del Consigliere Fucito e, assistita dagli scrutatori – Gennaro Acampora e Massimo Pepe – dichiara che il Consiglio l'ha approvata a maggioranza dei presenti, con il voto contrario del Consigliere Lange Consiglio.

La Presidente Amato introduce la proposta di Ordine del Giorno posta al n. 47 dell'Ordine dei lavori, a firma dei Consiglieri Fucito, Acampora e Flocco, avente ad oggetto: “*Condizioni per l'iscrizione della residenza e la partecipazione alle procedure di assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica in deroga all'art. 5 comma 1 e 1 bis D.L. 28 Marzo 2014, n. 47*”. Cede la parola alla Consigliera Fucito per

l'illustrazione.

Il Consigliere Lange Consiglio invita la Presidente a procedere alla verifica del numero legale per constatare se vi sono i numeri per poter continuare i lavori.

La Presidente Amato precisa di aver già concesso la parola al Consigliere Fucito per cui, al termine del suo intervento, si procederà alla verifica del numero legale.

Il Consigliere Fucito lo illustra e spiega che quello in oggetto rappresenta un tema particolarmente delicato, quello delle residenze, connesso all'Ordine del Giorno in precedenza approvato. Ritiene che quello in atto sia un momento storico particolare in cui il diritto e l'esigenza di una registrazione amministrativa delle residenze rappresenta un diritto soggettivo inviolabile il quale, tuttavia, spesso non viene rispettato, anche per esigenze di natura amministrativa. Sostiene che l'iscrizione anagrafica delle residenze sia una condizione necessaria soprattutto a tutela degli individui e dei loro diritti inviolabili legati alla residenza, tra i quali quello alla salute, invitando a tal proposito a riflettere sull'impossibilità per un ragazzo di accedere al riconoscimento ed all'assegnazione di un medico di base perché vive con la famiglia in un alloggio popolare *sine titulo*, oppure il diritto agli ammortizzatori sociali. Dà lettura della parte impegnativa del documento ed anticipa la proposizione, da parte del Consigliere Pepe, di una proposta di emendamento, con la quale si propone di aggiungere un ulteriore punto a quelli previsti, che recita "*demandare alla dirigente del servizio anagrafe l'individuazione dei criteri e delle modalità per il rilascio, da consegnare nella commissione preposta*". Auspica che la proposta di Ordine del Giorno, come emendata, trovi il consenso dell'Aula, data la delicatezza del tema e l'importanza della tutela delle fasce deboli.

La Presidente Amato dispone la verifica del numero legale come richiesto dal Consigliere Lange Consiglio ed invita la Responsabile dell'Area Consiglio Comunale, Cinzia D'Oriano, a procedere all'appello e dichiara la presenza in Aula di **n. 22 Consiglieri (risultano entrati il consigliere Simeone e la Consiglieria Sorrentino ed allontanato il Consigliere Lange Consiglio)** su n. 41 assegnati, pertanto, dichiara che la seduta prosegue validamente.

Il Consigliere Guangi crede che quello in discussione sia un documento importante, che il suo Gruppo consiliare sostiene perché ritiene che ciò consentirà alle persone di ottenere pubblico riconoscimento e di conseguenza poter iscriverne i propri figli a scuola, accedere alla sanità pubblica, agli uffici, esercitare il diritto di voto, ottenere un documento di identità ed esercitare ogni attività dovuta ad una persona fisica. Ricorda come l'iniziativa sia stata fatta propria già da altri comuni d'Italia mentre il Comune di Napoli ha accantonato l'attività, nonostante in passato il Consiglio comunale avesse approvato un Ordine del Giorno in tal senso, il quale non ha avuto seguito. Crede che il documento sia frutto di un ottimo lavoro, nell'interesse dei cittadini, per cui annuncia il voto favorevole del Gruppo Forza Italia.

Entra in Aula il Consigliere Lange Consiglio (presenti n. 23).

Il Consigliere D'Angelo Sergio esprime apprezzamento per l'iniziativa dei proponenti, e confida che essa possa essere tradotta in tempi rapidi in un atto amministrativo, anche in coerenza con la Deliberazione approvata dal Consiglio che intende il diritto all'acqua un diritto umano infungibile da assicurare a tutti, ricordando come, su iniziativa del deputato Marco Furfaro, sia stata approvata dalle Camere la legge che riconosce a tutti, anche ai senza fissa dimora, il diritto ad avere il medico di base, diritto prima riconosciuto solo in subordinazione alla residenza, a dimostrazione di come alcuni diritti siano infungibili ed inalienabili e che devono essere riconosciuti a tutti, a prescindere dalla residenza.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di ulteriori interventi, dichiara chiusa la discussione e porta a conoscenza dell'Aula che è pervenuta al banco della Presidenza n. 1 proposta di Emendamento, a firma del Consigliere Pepe. Cede la parola all'Assessore Teresa Armato per il parere.

L'Assessore Teresa Armato esprime parere favorevole e rende noto che l'Assessore Laura Lieto, in qualità di Vice Sindaco, prima di allontanarsi, si è impegnata a concretizzare il prima possibile un atto conseguente e coerente con quanto richiesto dal documento in oggetto.

La Presidente Amato cede la parola al Consigliere Esposito Pasquale che ha chiesto di intervenire per dichiarazione di voto.

Il Consigliere Esposito Pasquale crede che il Consiglio comunale, nella seduta odierna, abbia approvato Ordini del Giorno importanti che evidenziano il carattere progressista della Maggioranza, a tutela delle fasce deboli, per cui esprime il suo voto favorevole alla proposta. Ritiene che il documento illustrato sia frutto di un lavoro lungo, che tra l'altro riguarda principi costituzionali quali il diritto alla salute, all'istruzione, al voto, ai quali si ricollega il tema della sicurezza, menzionando ad esempio l'importanza a tal fine di individuare dove vive abitualmente una persona. Auspica che l'Ordine del giorno, che ritiene di buon senso, possa essere tradotto in tempi rapidi in un atto amministrativo, ritenendo che il Comune di Napoli sia già in ritardo rispetto a quanto previsto dalle leggi nazionali. Precisa nuovamente che l'iscrizione della residenza consente l'esercizio dei diritti riconosciuti dalla Costituzione, e nient'altro, ed afferma che v'è necessità di una maggiore spinta verso la legalità, sostenendo che coloro ai quali, con l'atto, si riconoscono i diritti costituzionali, devono poi impegnarsi a regolarizzarsi su tutti i versanti. Sostiene che Napoli sia una Città

piena di difficoltà, ed evidenzia tutti coloro che nonostante i problemi riescono a dare seguito alla legalità. Ribadisce il sostegno al provvedimento, ritenuto un atto di civiltà, il quale viene così affidato alla Giunta ed ai tecnici per la sua attuazione amministrativa.

Il Consigliere Cilenti esprime il voto favorevole alla proposta di Ordine del Giorno, così come presentato, ritenendo che il diritto alla residenza ed il diritto ai servizi essenziali siano un fatto necessario. Ricorda come il documento derivi da un provvedimento del Ministero dell'Interno che evidenzia l'aumento delle occupazioni abusive da parte non solo di persone prive di idoneo titolo, ma anche di chi ha approfittato delle debolezze altrui. Ritiene, tuttavia, che non si possa, per difendere un diritto, violarne degli altri, per cui si rivolge al Segretario Generale, perchè possa essere di accompagnamento agli uffici preposti affinché, dopo il voto del documento, si proceda alla verifica anche dei presupposti sui quali si fonda la proposta in discussione. Chiede alla Responsabile dell'Area Consiglio Comunale di monitorare la presenza in Aula dei Consiglieri al momento della votazione degli atti per scongiurare rischi di invalidità.

La Presidente Amato risponde al Consigliere Cilenti dichiarando che viene posta l'attenzione dovuta alla verifica delle presenze in Aula. Introduce la proposta di emendamento a firma del Consigliere Pepe e cede la parola al proponente per l'illustrazione.

Il Consigliere Pepe lo illustra e spiega che si tratta di una proposta integrativa all'ottimo lavoro dei Colleghi proponenti, di cui si è discusso in Commissione Urbanistica, da lui presieduta, e che aveva portato alla presentazione di una proposta di Ordine del Giorno la quale tuttavia risultava avere delle difficoltà, in particolare con riferimento all'art. 5 del cosiddetto "Decreto Lupi" sull'individuazione dei criteri per il rilascio delle residenze. Precisa che con la proposta integrativa, l'individuazione dei criteri da soddisfare per il rilascio delle residenze rimane in capo al dirigente del Servizio Anagrafe del Comune il quale verrà poi a riferire in Commissione, ricordando come una delle questioni da chiarire riguarda la fase successiva al periodo sperimentale, e cioè se poi le residenze debbano essere rilasciate direttamente dalle Municipalità oppure se siano di competenza della sede centrale di Parco Quadrifoglio.

La Presidente Amato invita i Consiglieri ad entrare in Aula per porre in votazione la proposta di emendamento illustrata.

Il Consigliere Lange Consiglio, in conseguenza all'invito espresso dalla Presidente Amato, la invita a procedere alla verifica del numero legale per constatare se vi sono i numeri per poter continuare i lavori.

Il Consigliere Andreozzi invita a riflettere sul fatto che pochi minuti prima è stata accertata la presenza del numero legale per cui chiede alla Presidente Amato di procedere con la votazione.

Si allontana dall'Aula il Consigliere Lange Consiglio (presenti n. 22).

La Presidente Amato, constatata l'assenza di interventi per dichiarazione di voto, pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di emendamento a firma del Consigliere Pepe, la quale di seguito si riporta:

Nella parte impegnativa, integrare un ultimo punto come segue:

"Demandare alla dirigente del Servizio Anagrafe l'individuazione dei criteri e delle modalità per il rilascio da consegnare nelle commissioni preposte".

Assistita dagli scrutatori – Gennaro Acampora e Massimo Pepe - dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità dei presenti.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di interventi per dichiarazione di voto, pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di Ordine del Giorno a firma dei Consiglieri Fucito, Acampora e Flocco, come emendata, e assistita dagli scrutatori - Gennaro Acampora e Massimo Pepe – dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità dei presenti (**allegato n. 28**).

La Presidente Amato cede la parola al Consigliere Acampora che ha chiesto di intervenire sull'Ordine dei lavori.

Il Consigliere Acampora propone all'Aula di discutere prima la proposta di Deliberazione posta al n. 14 dell'Avviso di convocazione, ed a seguire l'Ordine del Giorno a firma del Consigliere Cecere e sottoscritto da tutti i Gruppi consiliari presenti in Aula, avente ad oggetto *"Sensibilizzazione sul fenomeno delle aggressioni al personale medico: misure di prevenzione per aumentare la sicurezza degli operatori sanitari presso le strutture ospedaliere"*, sospendendo poi i lavori del Consiglio.

Entra in Aula il Consigliere Lange Consiglio (presenti n. 23).

Il Consigliere D'Angelo Sergio crede che l'ipotesi avanzata dal Consigliere Acampora sia accoglibile a condizione, però, che prima della sospensione dei lavori venga discussa anche la proposta di Ordine del Giorno sottoscritta dal Consigliere Lange Consiglio e posta al n. 12 dell'Avviso di convocazione.

Il Consigliere Guangi crede che le continue richieste di inversione dell'Ordine dei lavori stiano stravolgendo le decisioni assunte dall'Ufficio di Presidenza e dalla Conferenza dei Presidenti dei Gruppi consiliari, per cui ritiene opportuno seguire quanto deciso nelle citate sedi. Afferma che i Consiglieri si assumeranno la responsabilità di un'eventuale ulteriore inversione dell'Ordine dei lavori e che presterà particolare attenzione al numero di Consiglieri presenti in Aula per verificare la presenza del numero legale.

Il Consigliere Cilenti crede che l'Aula debba assumere un comportamento omogeneo e quindi, se si

accolgono sempre le proposte di inversione dell'Ordine dei lavori deciso in seno alla Conferenza dei Presidenti dei Gruppi consiliari, ritiene che non si possano poi negare per alcuni casi.

La Presidente Amato riassume la proposta di inversione dell'Ordine dei lavori, e, quindi, discutere la proposta di Deliberazione posta al n. 14 dell'Avviso di convocazione, la proposta di Ordine del Giorno a firma del Consigliere Cecere e sottoscritta da tutti i Gruppi consiliari presentati in Aula, ed a seguire la proposta di Ordine del Giorno a firma del Consigliere Lange Consiglio e posta al n. 12 dell'Avviso di convocazione. Constatata l'assenza di ulteriori interventi, pone in votazione la proposta di inversione dell'Ordine dei Lavori del Consigliere Acampora e, assistita dagli scrutatori – Gennaro Acampora e Massimo Pepe – dichiara che il Consiglio l'ha approvata a maggioranza dei presenti, con il voto contrario dei Consiglieri Guangi e Lange Consiglio.

Deliberazione di C.C. n. 96

La Presidente Amato introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 421 del 11/10/2024, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: *Prelievo dal Fondo Accantonamento per insorgenza debiti fuori bilancio (cap. 142064 art. 0), ai sensi dell'art. 167, co. 3 del D. Lgs 267/2000, Bilancio di Previsione 2024/2026 – Esercizio 2024 per la copertura dell'ulteriore spesa di € 246,40 equivalente all'importo dell'IVA 22% su fattura n. 5_19 del 15.05.2019 per la totale copertura ed il pagamento dei lavori di manutenzione per gli impianti elevatori in favore di Sviluppo s.r.l. e contestuale riconoscimento della legittimità, ai sensi dell'art.194 co.1 lett. e) del D.Lgs. 18.08.00 n. 267, dei debiti fuori bilancio manifestatisi nel periodo dal 1 Gennaio 2024 al 30 Aprile 2024 per per il pagamento oneri condominiali ordinari e straordinari per diverse annualità, delle spese eccedenze copie stampanti Land s.r.l., dell'imposta di registro su contratto per l'immobile alla via P. Raimondi, 19, di proprietà della Società Sviluppo s.r.l. e delle spese per lavori di manutenzione agli impianti elevatori nel predetto immobile — Importo complessivo 172.052,58.*

La Presidente Amato cede la parola all'Assessore Teresa Armato per l'illustrazione.

L'Assessore Teresa Armato rappresenta che la Deliberazione in oggetto è funzionale ad una mera correzione, in particolare dell'errato importo di € 171.806,00, anziché di quello corretto pari ad € 172.052,00, della variazione di Bilancio per il Servizio Tutela e Regolarizzazione del Patrimonio di cui alla Deliberazione di Giunta n. 310 del 1/08/2024. Spiega che, di concerto con l'Area Ragioneria, è stata individuata idonea ed opportuna copertura contabile e finanziaria della spesa di € 246,40 derivante dalla differenza delle summenzionate somme, attraverso il prelievo dal Fondo di accantonamento per insorgenza di debiti fuori Bilancio, per cui con la Deliberazione in oggetto si propone al Consiglio di autorizzare il Servizio proponente al prelievo dal menzionato fondo della citata somma per la totale copertura e il pagamento dei lavori di manutenzione per gli impianti elevatori in favore della ditta "Sviluppo s.r.l."

Si allontana il Consigliere Simeone (presenti n. 22).

La Presidente Amato dichiara aperta la discussione e cede la parola al Consigliere D'Angelo Sergio che ha chiesto di intervenire.

Il Consigliere D'Angelo Sergio evidenzia l'esiguità della spesa.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di ulteriori richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 421 del 11/10/2024, di proposta al Consiglio, e, assistita dagli scrutatori - Gennaro Acampora e Massimo Pepe - con la presenza in Aula di n. 22 Consiglieri, dichiara che il Consiglio l'ha approvata a maggioranza dei presenti, con il voto contrario del Consigliere Guangi e l'astensione del Consigliere Lange Consiglio.

La Presidente Amato, infine, propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile la Deliberazione approvata. In base all'esito dell'intervenuta votazione, a maggioranza dei presenti, con il voto contrario del Consigliere Guangi e l'astensione del Consigliere Lange Consiglio, proclama la Deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del T.U. di cui al D.Lgs. 267/2000.

La Presidente Amato introduce la proposta di Ordine del Giorno a firma del Consigliere Cecere e sottoscritto da tutti i Gruppi consiliari presenti in Aula, avente ad oggetto "*Sensibilizzazione sul fenomeno delle aggressioni al personale medico: misure di prevenzione per aumentare la sicurezza degli operatori sanitari presso le strutture ospedaliere*". Cede la parola al Consigliere Cecere per l'illustrazione.

Si allontana la Consiglieria Maisto (presenti n. 21).

Il Consigliere Cecere ringrazia tutti i Consiglieri che hanno sottoscritto il documento e ricorda che alla redazione dell'atto ha partecipato la futura associazione "Iris", in particolare i TSRM (Tecnici Sanitari di Radiologia Medica) Paccone, Raiano e Campassi, organizzazione che si occupa di sviluppare le competenze professionali degli operatori sanitari, molto impegnata per la tutela contro la violenza che quotidianamente si perpetra negli ospedali. Dà lettura della parte impegnativa, precisando che alcune delle misure elencate sono in parte già previste dalla legge a tutela degli operatori sanitari.

Il Consigliere D'Angelo Sergio invita il Consigliere Cecere a non utilizzare l'espressione "*Operatore Socio Sanitario*".

Il Consigliere Cecere dichiara di aver utilizzato erroneamente l'espressione e che essa non è contenuta nel

documento illustrato.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di ulteriori interventi, cede la parola all'Assessore Antonio De Iesu per il parere.

L'Assessore Antonio De Iesu esprime parere favorevole alla proposta di Ordine del Giorno ed informa l'Aula che in sede di Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica il Prefetto ha provveduto a convocare numerose riunioni nell'ambito delle quali è stato deliberato un rafforzamento dei presidi ospedalieri di tutte e tre le ASL competenti per territorio, attraverso l'implementazione dei sistemi di collocamento "punto a punto" tra il pronto soccorso e la Questura, per cui afferma che c'è grande attivismo sul tema. Rende noto che l'ASL Napoli 3 ha avviato un'attività sperimentale, sollecitata anche alle altre ASL, inserendo nei pronto soccorso la figura del "*mediatore delle emotività*", la quale va ad aggiungersi agli agenti di polizia ed alle guardie giurate, per far fronte ai comportamenti aggressivi, che nascono, oltre che dall'indole violenta di alcuni soggetti, anche dalle difficoltà dei parenti dei pazienti ad ottenere risposte dal personale sanitario. Spiega che le ASL hanno investito in maggiore presenza di guardie giurate ed hanno raccolto la richiesta di collegamenti "*punto a punto*" che consentono di inviare alla Questura segnalazioni attraverso un pulsante. Afferma che è in atto anche il rafforzamento dell'apparato sanzionatorio che consentirà anche il cosiddetto "*arresto differito*".

Il Consigliere Cecere precisa che il possibile "*arresto differito*" è previsto solo in presenza di sistemi di videosorveglianza, raccontando un evento accaduto qualche giorno prima in cui il magistrato, in assenza di sistemi di videosorveglianza, non ha potuto procedere in tal senso.

L'Assessore Antonio De Iesu spiega che i sistemi di videosorveglianza hanno dei limiti connessi all'impossibilità giuridica di riprendere il personale medico, per cui possono essere installati solo in alcuni punti dei presidi ospedalieri, precisando che nessun atto del Consiglio comunale può valicare i limiti di riservatezza, e che tuttavia c'è un forte impegno delle ASL ad installare sistemi di videosorveglianza dove consentito. Dichiarò che l'Amministrazione si impegnerà a comunicare alla Prefettura, perché questa poi rappresenti al Governo centrale, il contenuto della proposta in discussione, e ribadisce come è all'attenzione del Prefetto il tema sicurezza del personale sanitario, medico e paramedico.

La Presidente Amato cede la parola al Consigliere Cecere che ha chiesto di intervenire per dichiarazione di voto.

Il Consigliere Cecere ricorda come, in sede di intervento reso ex Art. 37 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale, aveva chiesto la presentazione di un Ordine del Giorno sul Tavolo del Comitato per l'ordine e la sicurezza riguardante la vicenda di violenza accaduta di recente all'Ospedale Santobono, con il quale si suggeriva di ripristinare un drappello della Polizia di Stato, chiedendo all'Assessore Antonio De Iesu ulteriori informazioni sul punto.

L'Assessore Antonio De Iesu assume l'impegno di fornire al Consigliere Cecere maggiori informazioni su quanto richiesto.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di ulteriori interventi per dichiarazione di voto, pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di Ordine del Giorno a firma del Consigliere Cecere e sottoscritta da tutti i Gruppi consiliari presenti in Aula, e assistita dagli scrutatori - Gennaro Acampora e Massimo Pepe – dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità dei presenti (**allegato n. 29**).

La Presidente Amato introduce la proposta di Ordine del Giorno posta al n. 12 dell'Ordine dei lavori, a firma del Consigliere Lange Consiglio, avente ad oggetto: "*Per un turismo sostenibile: Azioni di contrasto ai fenomeni della "turistificazione" selvaggia nel centro storico della città. Crisi degli alloggi e regolamentazione locazioni del sistema ricettivo strutture extra alberghiere*". Cede la parola al proponente per l'illustrazione.

Il Consigliere Lange Consiglio comunica che ripresenta la proposta di Ordine del Giorno, in passato sottoscritta anche dal Gruppo Partito Democratico, il quale ha poi provveduto a ritirare la firma, precisando che l'obiettivo non è trovare una soluzione al problema del mancato governo della "*degenerazione del turismo*", pur essendo questo una ricchezza ed il cui incremento va dato atto essere merito dell'Amministrazione, in particolare dell'Assessore Teresa Armato, la quale alacremente ha lavorato per renderlo un *asset* economico fondamentale sul quale costruire un'azione di rilancio complessiva dell'immagine della Città, ma far prendere consapevolezza che il turismo, nonostante eccezionale risorsa che porta sviluppo e benessere, può avere delle derive, anche incontrollabili e dannose, per la collettività se non correttamente governate. Invita a riflettere sul tema e ad evitare di arrivare all'exasperazione del problema, come si è assistito in altre città d'Italia come Roma, Firenze e Venezia, rilevando come la "*specificità napoletana*", oltre che dal patrimonio monumentale, artistico e culturale, è data dalla ricchezza del patrimonio umano, e che negli ultimi tempi si sta assistendo ad una "espulsione dal tessuto del centro storico" della popolazione, evidenziando come particolarmente alti siano diventati i fitti delle case del centro storico, patrimonio Unesco. Afferma che il suo è un "*grido di allarme*" ed un invito a rendersi conto che "*c'è un problema*", per cui chiede "*lo sforzo della politica*" ad andare oltre i risultati raggiunti, che pure ci sono,

indirizzando l'attenzione verso un turismo di qualità, perseguendo quella che è stata definita la "destagionalizzazione" dei flussi turistici, spalmandoli nell'arco di tutto l'anno solare, e invogliando investitori internazionali a costruire realtà recettive ed alberghiere di qualità, al di là degli affitti brevi e B&B. Dà lettura della parte impegnativa della proposta. Riconosce il merito dell'Amministrazione, in particolare dell'Assessore Laura Lieto, la quale ha intuito il problema e portato avanti progetti pilota, a suo avviso di particolare importanza, nel centro storico della Città, recuperando immobili abbandonati dell'Amministrazione e realizzando luoghi di *cohousing* e *coworking*, a disposizione delle fasce deboli, altrimenti espulse dal centro storico, apprezzando inoltre anche le azioni per l'implementazione ed il sostegno, a prezzi accessibili, di studenti che frequentano gli atenei napoletani. Tuttavia ritiene che l'affermazione di principio rispetto ad una consapevolezza del problema debba necessariamente arrivare dall'Aula, la quale a suo avviso deve esprimersi sul tema, ritenendo che solo in questo modo sarà possibile mettere in campo azioni positive.

Il Consigliere D'Angelo Sergio non si mostra sorpreso dalla riflessione del Consigliere Lange Consiglio il quale, in più occasioni, anche nelle Commissioni, ha evidenziato il tema, per cui la sua posizione è nota. Crede che "*non sarebbe onesto*" non riconoscere che esiste il rischio di una degenerazione nel caso di turismo non adeguatamente governato, tuttavia ritiene che il problema non possa essere ricondotto esclusivamente alla presenza dei fitti brevi, affrontato, peraltro, dal Governo nazionale, che di recente ha introdotto elementi per il contenimento del fenomeno. Crede che il turismo abbia molti problemi, e menziona la riflessione pubblicata di recente sui *social media* da parte di un turista milanese. Propone al Consigliere Lange Consiglio di modificare la parte impegnativa della proposta nel seguente modo: "*sulla scorta di quanto sopra premesso e considerato, il Consiglio comunale impegna il Sindaco e l'Amministrazione comunale al fine del mantenimento del carattere residenziale del centro storico quale elemento necessario per riequilibrare la trasformazione dovuta all'accoglienza turistica di valutare incentivi affinché chi attualmente utilizza immobili per locazioni brevi possa rimetterli a disposizione per le locazioni residenziali* - precisando quindi che non si tratta di alcun divieto ma solo valutazione di incentivi - *e a convocare gli "Stati Generali del Turismo", ovvero una Conferenza che coinvolga Operatori economici del settore, associazioni sindacali di categoria, parti sociali, comitati civici dei residenti, istituzioni pubbliche e private competenti per materia e studiosi del fenomeno al fine di elaborare un piano generale del turismo per la città di Napoli in grado di affrontare le sfide attuali e future della risorsa turismo*" - evidenziando come l'Amministrazione, per affrontare il tema, non può prescindere dal coinvolgimento degli operatori di settore - espungendo tutti gli altri punti dalla parte impegnativa.

Entra in Aula il Consigliere Simeone (presenti n. 22).

Il Consigliere Pepe dichiara il proprio voto contrario alla proposta in discussione e motiva la propria posizione, ritenendo che nonostante le riflessioni del Consigliere Lange Consiglio risultino apprezzabili in alcuni aspetti, in realtà evidenziano solo il problema, senza tuttavia offrire soluzioni concrete. Con riferimento al blocco delle destinazioni d'uso degli immobili, spiega che la misura, come affermato in precedenza, non può essere applicata, data l'assenza di una norma nazionale, motivo per il quale nella precedente discussione sulla proposta fu chiesto al Consigliere Lange Consiglio di ritirare la proposta. Con riferimento alla denuncia, esposta dal Collega, delle condizioni in cui versa il centro storico dovute al sensibile incremento turistico, che egli tuttavia ritiene un fatto positivo per la Città, evidenzia come lo stesso Consigliere Lange Consiglio, dopo aver lanciato l'allarme, ha ricordato le azioni che in particolare l'Assessore Laura Lieto sta portando avanti, citando ad esempio i progetti di *cohousing* sociale, per far fronte all'ipotetico fenomeno della "espulsione dei cittadini" dal centro storico, evento che ritiene possibile, ma non ancora concreto, e ricorda come sugli indici di residenzialità di cui più volte si è discusso è stato immaginato di intervenire con soluzioni alternative per conservare la *mixité* del centro storico affinché possano convivere realtà turistiche e residenziali, anche con l'utilizzo dei beni di proprietà del Comune o di altri enti che, allo stato, sono in disuso, ed ai quali può essere restituita nuova vita, con cambi di destinazione d'uso, citando ad esempio la creazione di studentati. Menziona la proposta del Consigliere Lange Consiglio di incentivare la costruzione di alberghi di lusso per perseguire il turismo di qualità, ma lamenta l'assenza, da parte del Collega, di una proposta concreta sull'individuazione delle aree dove realizzare le strutture, alla luce sia delle disposizioni dell'attuale Piano Regolatore, che in ottica dell'approvazione di quello futuro, di cui più volte è stato ribadito lo spirito dello "zero consumo di suolo". Conclude, affermando che la proposta di Ordine del Giorno in discussione non ha alcuna ragion d'essere, ritenendolo incompleto nella parte in cui non propone soluzioni concrete ai problemi sollevati, per cui ribadisce il suo voto contrario se il Consigliere Lange Consiglio non dovesse ritirare il documento.

Il Consigliere Esposito Pasquale evidenzia come fino a pochi anni fa i problemi che affliggevano la Città fossero la criminalità ed i rifiuti, mentre oggi sembra che la principale preoccupazione sia l'incremento turistico, ed afferma che, nonostante le stime parlino di numeri impropri del flusso turistico che equiparano Napoli alle grandi città europee come Parigi, Napoli ha comunque un turismo importante, e che le presenze

negli ultimi anni sono aumentate perché la Città ha saputo rappresentare al meglio le proprie ricchezze. Evidenzia la capacità della Città di garantire uno standard qualitativo buono, soprattutto nel centro storico ed in tema di *food*, accessibile a tutti, e riconosciuto in tutto il mondo, citando ad esempio la pizza, simbolo della Città, che conserva ancora un prezzo calmierato. Ritiene che il turismo abbia portato anche dei positivi miglioramenti in tema di piccole occupazioni, soprattutto a seguito della desertificazione di industrie e microimprese, non più presenti sul territorio. Crede che la proposta di Ordine del Giorno avrebbe avuto un senso se l'Amministrazione non avesse prestato alcun interesse al tema, tuttavia, ricorda la grande attenzione prestata, e cita ad esempio le iniziative che hanno inibito il rilascio delle licenze ristorative nel centro storico Unesco, a tutela delle altre attività commerciali e di botteghe tipiche, come quelle presenti a San Gregorio Armeno, invitando a riflettere come tale misura abbia determinato, di conseguenza, l'apertura di bar e ristoranti nelle periferie della Città, valorizzando anche quelle aree, come emerso in Commissione Cultura, Turismo ed Attività Produttive. Crede che il tema dei B&B abbia portata nazionale e che di certo l'Amministrazione deve migliorare ulteriormente i servizi per far fronte ad una crescente presenza di persone in Città, turisti e residenti, come un incremento del pattugliamento della Polizia Locale. Crede che sia naturale la differenza dei costi dei fitti tra centro storico e periferia, e che scegliere di vivere nell'uno o nell'altro quartiere porti con se benefici ed aspetti negativi, ed invita a riflettere sul potere comunicativo, nella società attuale, dei mezzi di comunicazione digitali ed i *social media* rispetto ai canali istituzionali, ritenendo che se attraverso essi giungono in Città tanti giovani i quali, con poche risorse, riescono a visitarla, a suo giudizio è un aspetto positivo. Ribadisce, dunque, che il tema del turismo debba essere comunque affrontato, pur ritenendo che non si possa ancora parlare di "*overtourism*", e che l'Amministrazione debba continuare ad intervenire sull'argomento, tuttavia, afferma che è necessario avanzare delle proposte concrete, che non rileva all'interno della proposta di Ordine del Giorno in discussione, per cui invita il Consigliere Lange Consiglio a ritirare il documento, diversamente, annuncia il suo voto contrario.

La Presidente Amato cede la parola al Consigliere Lange Consiglio che ha chiesto di intervenire per mozione d'ordine.

Il Consigliere Lange Consiglio accoglie la proposta illustrata dal Consigliere D'Angelo Sergio.

La Presidente Amato invita a continuare la discussione.

Il Consigliere Lange Consiglio comunica che era sua intenzione solo anticipare la sua volontà, ribadendo che la sua è una proposta "aperta" alle modifiche proposte dall'Aula, ed esprime dispiacere per il fatto che il suo messaggio, enunciato in sede di illustrazione, non sia stato correttamente recepito.

Il Consigliere Carbone ricorda come i Consiglieri siano stati eletti per "fare politica e non giornalismo", per cui auspica che nessun intervento venga etichettato come "*a favore*" o "*contro*" il turismo. Crede che il fenomeno del turismo debba essere regolamentato e menziona le parole del Sindaco pronunciate la settimana prima il quale, alla precisa domanda di un giornalista che chiedeva se egli, se avesse avuto la possibilità di intervenire, avrebbe regolamentato le locazioni brevi e B&B nel centro storico, ha risposto che sarebbe intervenuto subito. Ritiene il turismo una risorsa importante e che dai dati statistici emerge come la presenza di turisti in Città sia addirittura al di sotto rispetto alla sua potenzialità per cui il vero problema non è l'"*overtourism*" ma il cosiddetto "*overcrowding*", ossia l'ingombro stradale percepito negativamente da parte dei residenti, dovuto non alla presenza in Città dei tanti turisti ma la loro concentrazione in punti precisi, ricordando a tal proposito come tale considerazione è anche emersa in sede di alcune riunioni svolte in diverse sedi della Città, al cui esito sono emerse opinioni diverse. Sostiene che redistribuire il turismo non significa bloccarlo, ma governarlo, ed invita a riflettere come l'Amministrazione non abbia strumenti idonei a tal fine, per cui si appella al Sindaco, di recente nomina a Presidente ANCI, affinché chieda al Governo centrale di accordare maggiori poteri ai sindaci per far fronte a tale questione. Crede, dunque, che nessun Consigliere abbia intenzione di frenare il turismo e gli investimenti, mentre, invece, ribadisce la volontà di predisporre una politica di distribuzione e di ordine, ricordando lo sviluppo di alcune aree periferiche della Città in atto, come la zona di Poggioreale e del Centro Direzionale, per il quale propone il cambio di destinazione d'uso degli uffici, ribadendo come la Città sia urbanisticamente sbilanciata verso il centro. Ringrazia l'Assessore Teresa Armato per la Deliberazione di contingentamento delle licenze del centro storico, diventata oggi un modello adottato anche da altre città, ed invita i Colleghi a farsi "*volontari di una nuova metodica di governo*" a proposito del tema turismo.

Assume la Presidenza il Vice Presidente Guangi.

Il Consigliere Cecere, dopo aver ascoltato gli interventi dei Colleghi, afferma che si può essere d'accordo con alcune riflessioni, tuttavia, non ritiene opportuno, nonostante alcune zone della Città siano caratterizzate da un importante afflusso turistico che crea anche disagi, come affermato dal Consigliere Carbone, parlare di "turistificazione" nella Città di Napoli, la quale nei prossimi mesi festeggerà i 2.500 anni dalla sua fondazione, ed invita a riflettere sull'evoluzione turistica che hanno vissuto alcune zone, come i Quartieri Spagnoli e la Sanità, fino a poco tempo fa assolutamente interdette alle visite turistiche. Ritiene che il tema non possa risolversi solo con un Ordine del Giorno per cui propone di rinviare la discussione magari ad un

Consiglio monotematico o ad un tavolo tecnico nel quale poter analizzare, con dati certi, le condizioni dei quartieri e delle singole Municipalità.

La Consigliera Vitelli condivide l'intervento del Consigliere Pepe e, rilevato come tutti gli interventi siano di plauso per l'operato dell'Assessore Teresa Armato, e constatata la nuova normativa nazionale di disciplina delle attività di B&B, propone, come il Consigliere Cecere, di rinviare la discussione degli argomenti introdotti dal Consigliere Lange Consiglio nell'ambito di una seduta monotematica del Consiglio, nella quale l'Amministrazione potrà ribadire quanto sta ponendo in essere per la creazione di un ambiente gradevole che possa soddisfare le esigenze di commercianti, cittadini e turisti, ritenendo che la regolamentazione che si sta attuando è diventata un elemento indispensabile. Condivide l'osservazione del Consigliere Esposito Pasquale che invitava a riflettere come negli ultimi anni Napoli sia passata da "Città della spazzatura" a vera meta turistica per cui ritiene che bisogna essere contenti di questo. Ricorda i suoi continui inviti rivolti all'Assessore Pier Paolo Baretta di destinare interamente la tassa di soggiorno all'Assessorato al turismo. Ribadisce la sua proposta di organizzare sul tema "turismo" un Consiglio monotematico.

Il Consigliere Cilenti afferma che l'argomento in discussione è particolarmente importante ed è presente nella testa di qualsiasi amministratore, e ritiene che, almeno nella parte della premessa, il Consigliere Lange Consiglio, nella sua proposta, abbia indicato note estremamente positive e stimoli per andare avanti, riconoscendo anche il lavoro che la Giunta sta portando avanti, in particolare l'Assessore Teresa Armato. Ritiene opportuno continuare a verificare quali sono le condizioni migliori per favorire lo sviluppo turistico, in coerenza con le esigenze abitative della Città, ed auspica la ridefinizione delle deleghe, ritenendo opportuno affiancare quella della cultura al turismo, consentendo all'Assessore Teresa Armato di poter lavorare anche in altri ambiti. Ritiene opportuno valorizzare anche altri luoghi della Città, come quelli in cui è stata girata la serie televisiva "Gomorra", precisando però che le riprese non sono avvenute a Scampia ma a Ponticelli e Barra, senza che quelle zone abbiano avuto alcun ristoro, per cui invita a riqualificare quelle aree, partendo dalla villa del parco De Simone, abbandonata da circa un anno e mezzo. Ritiene che associare la delega della cultura a quella del turismo sarebbe interessante perché in questo modo l'Assessore Teresa Armato avrebbe l'opportunità di smuovere le masse di turisti o di incrementarle, indirizzandole anche in altre parti della Città, diverse dal centro storico, come San Martino, poco visitata, lo stadio Diego Armando Maradona, ed anche la villa romana di Ponticelli. Crede che lo stimolo verso gli "Stati Generali del Turismo" possa essere un momento di grande confronto per iniziare ad implementare l'attività che egregiamente sta svolgendo l'Assessore Teresa Armato, i cui risultati sono tangibili, ed aprire nuovi fronti. Difende la proposta di Ordine del Giorno presentata ed illustrata dal Consigliere Lange Consiglio perché, afferma, non individua niente di incongruente con l'azione dell'Amministrazione, per cui invita ad accoglierlo in maniera positiva.

Assume la Presidenza la Presidente Amato.

Il Consigliere Guangi ringrazia l'Assessore Teresa Armato per l'impegno che profonde sul tema, conseguendo anche risultati importanti. Condivide buona parte della proposta di Ordine del Giorno presentata ed illustrata dal Consigliere Lange Consiglio, ritenendo che gli interventi contrari alla proposta, dal suo punto di vista, dovrebbero essere rivisti. Si appella alla sensibilità ed all'intelligenza del Consigliere Lange Consiglio e propone di discutere della sua proposta all'interno di una seduta monotematica di Consiglio comunale. Crede, da abitante della periferia, che il turismo possa essere indirizzato anche in altri posti, diversi dal centro cittadini, e ricorda come in più occasioni il Gruppo Forza Italia abbia compulsato l'Assessore Teresa Armato, invitandola ad eseguire sopralluoghi e valutazioni per avviare iniziative in tal senso. Invita il Consigliere Lange Consiglio a ritirare la proposta per poi ridiscuterla in presenza di tutti gli attori coinvolti sul tema turismo.

Il Consigliere Andreozzi condivide l'invito, rivolto dal Consigliere Guangi al Consigliere Lange Consiglio, a ritirare la proposta. Afferma che avrebbe gradito la presenza in Aula del Sindaco, il quale pubblicamente ha ribadito la necessità di costruzione di una norma nazionale che consenta alle città di difendere i propri luoghi ed i propri abitanti, ricordando come Napoli, forse, è l'unica città d'Italia che conserva il suo patrimonio umano, cittadini dunque che vivono nel centro storico. Crede che oggi il Sindaco, Presidente dell'Anci, abbia uno strumento in più per discutere con gli altri sindaci e compulsare in tal senso il Governo nazionale per la redazione di una normativa che impedisca l'espulsione dei cittadini dal centro storico e quindi faccia fronte alla "turistificazione", fenomeno concentrato a suo avviso in una piccola parte del centro storico della Città. Dichiaro di condividere, in parte, il documento illustrato dal Consigliere Lange Consiglio, anch'egli preoccupato dal fenomeno, mentre dichiara di condividere pienamente l'intervento del Consigliere Carbone, per cui suggerisce di portare l'atto in Commissione Cultura, Turismo ed Attività Produttive, considerando anche del nuovo incarico assunto dal Sindaco, per discutere sul tema, anche alla luce della costruzione nel piano urbanistico. Invita nuovamente il Consigliere Lange Consiglio a ritirare il documento ed a sottoporlo all'esame della menzionata Commissione per la costruzione di un documento unico utile per contrastare parte del fenomeno, auspicando che non ci siano divisioni sull'atto, presentando poi al Sindaco un lavoro importante sul quale poi esso possa confrontarsi con il Governo centrale.

Il Consigliere Lange Consiglio ringrazia i Colleghi che hanno offerto il proprio contributo alla discussione, ritenendo che, al di là delle diverse opinioni, la sua proposta ha consentito di porre all'attenzione del Consiglio il tema. Ribadisce come in occasione dell'illustrazione abbia riconosciuto i meriti dell'Amministrazione, in particolare all'Assessore Teresa Armato, titolare della delega al turismo, esprimendo tuttavia forte preoccupazione per l'eventuale deriva del fenomeno turistico se non correttamente governato. Esprime soddisfazione per il fatto che alcuni Colleghi, avendo letto con attenzione la proposta di Ordine del Giorno, hanno colto il suo spirito, ed evidenzia come *“la parte del recitato”* corrisponda a quanto contenuto nel documento, affermando che avrebbe gradito che in seno alla discussione gli interventi avessero riguardato il merito. Ringrazia il Consigliere Carbone, Presidente della Commissione Cultura, Turismo ed Attività Produttive il quale, con il suo intervento puntuale, chiaro ed intellettualmente onesto, ha evidenziato come non sia opportuno qualificare e distinguere coloro che sono a favore e coloro che, denunciando eventuali e possibili derive della turistificazione, sono contrari al turismo, precisando che questo modo di intendere il tema *“fa torto alla nostra intelligenza”*. Dichiaro di accogliere la proposta di modifica avanzata dal Consigliere D'Angelo Sergio e cassare tutte le parti che possono, in qualche modo, essere fraintese in questa fase, precisamente elimina l'espressione *“seguendo l'esempio della città di Firenze”*, ed i punti n. 2 e n. 5 della parte impegnativa, conservando gli altri punti, avendo compreso che su essi ci può essere condivisione, dichiarando, in particolare, la conservazione del punto n. 1, che ritiene aspetto imprescindibile e sul quale non è disposto a fare alcun passo indietro, a tutela del diritto di residenzialità dei cittadini del centro storico.

Si allontana il Consigliere Colella (presenti n. 21).

Il Consigliere D'Angelo Sergio invita la Presidente a procedere alla verifica del numero legale per constatare se vi sono i numeri per poter continuare i lavori.

La Presidente Amato dispone in tal senso ed invita la Responsabile dell'Area, Cinzia D'Oriano, a procedere all'appello e dichiara la presenza in Aula di **n. 11 Consiglieri (risultano allontanati i Consiglieri Andreozzi, Carbone, Cecere, D'Angelo Sergio, Esposito Pasquale, Fucito, Guangi, Savarese d'Atri, Sorrentino e Paipais)** su n. 41 assegnati.

La Presidente Amato dichiara chiuso il Consiglio alle ore 18:10 per mancanza del numero legale.

Del che il presente verbale viene sottoscritto come appresso:

Il Vice Segretario Generale*
*Maria Aprea**

Il Vice Presidente del Consiglio Comunale*
*Salvatore Guangi**

Il Segretario Generale*
*Monica Cinque**

La Presidente del Consiglio Comunale*
*Vincenza Amato**

**ciascuno per il proprio ambito di competenza.*

Il contenuto del presente atto rappresenta l'estratto delle dichiarazioni riportate integralmente nel resoconto, depositato presso la Segreteria del Consiglio.

La Responsabile dell'Area
*Cinzia D'Oriano**

**La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente documento ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il documento è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli.*